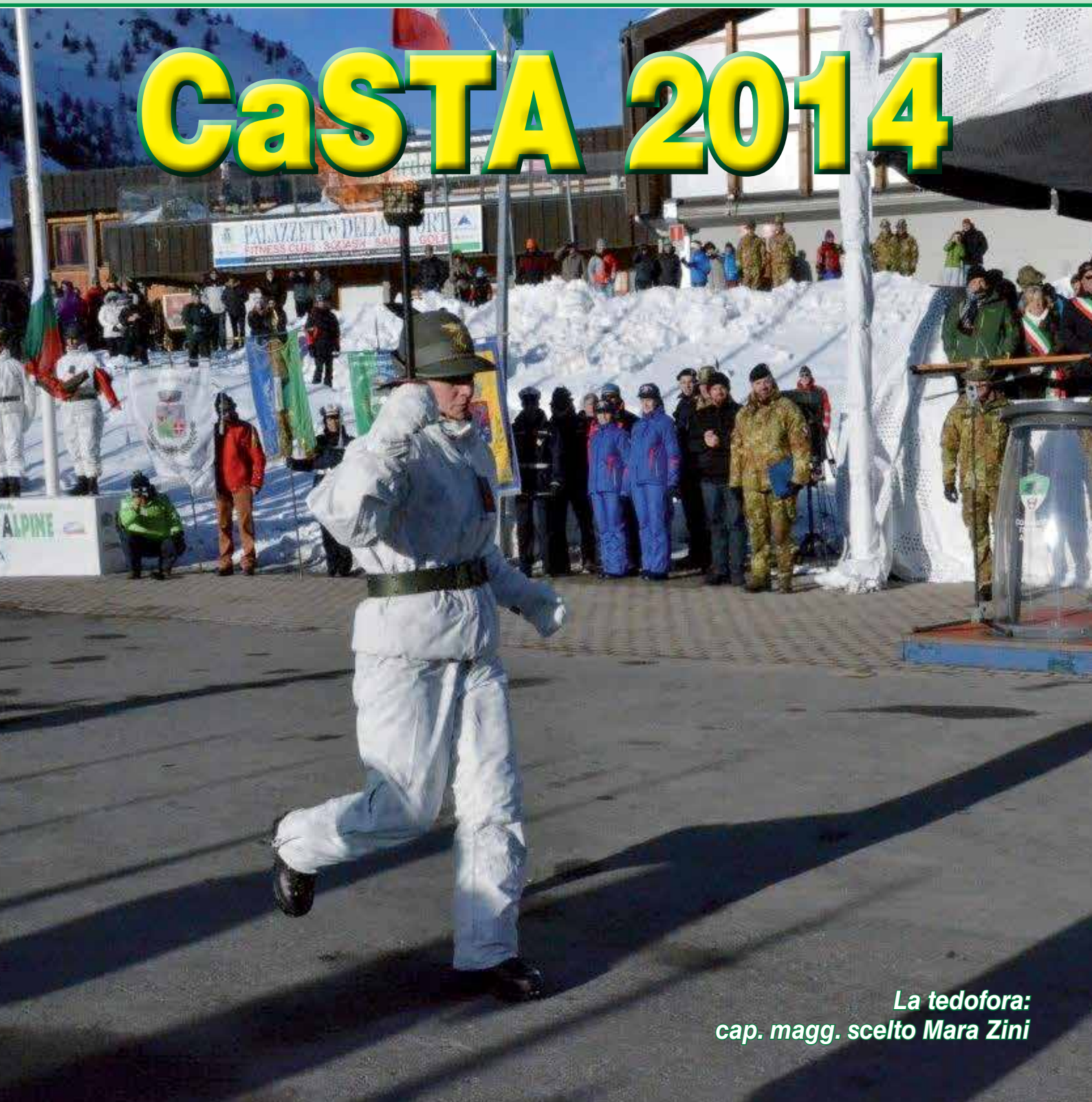
1° trimestre 2014
n. 1 - Marzo
Anno XLIX - n. 193

tranta soldi

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

CaSTA 2014



La tedofora:
cap. magg. scelto Mara Zini

Notizie in gocce

87ª ADUNATA NAZIONALE A PORDENONE 10/11 MAGGIO 2014

La Sezione in collaborazione con l'Agenzia Beatrice Viaggi, in occasione dell'Adunata Nazionale di Pordenone organizza tre differenti possibilità di partecipazione:

VIAGGIO DI 2 GIORNI PORDENONE

Sabato 10 – partenza da Pinerolo e dintorni alle ore 7,00 – Prima colazione e pranzo (sacchetto) a bordo pullman. Soste in autogrill. – Ore 15 arrivo a Pordenone – tempo libero; cena libera quindi sistemazione in albergo e pernottamento.

Domenica 11 – Partecipazione alla sfilata (pranzo libero). Al ritorno cena presso un ristorante. – Arrivo previsto a Pinerolo verso le ore 24,00. Quota individuale euro 160,00 (singola euro 25,00). Alla prenotazione acconto di euro 50,00.

VIAGGIO DI 3 GIORNI PORDENONE E VENEZIA

Sabato 10 – partenza da Pinerolo e dintorni alle ore 7,00 – Soste in autogrill. Prima colazione e pranzo (sacchetto) a bordo pullman. Ore 15 arrivo a Pordenone. Tempo libero – Cena libera – Sistemazione in albergo e pernottamento.
Domenica 11 – Prima colazione in albergo e partenza per Pordenone . Partecipazione alla sfilata – Pranzo libero – Nel pomeriggio ritorno in albergo, cena e pernottamento.
Lunedì 12 – dopo la prima colazione, partenza per Venezia. Tempo a disposizione per la visita alla Città (pranzo libero). Nel primo pomeriggio partenza per il viaggio di ritorno con sosta per la cena. Arrivo previsto a Pinerolo ore 24,00. Quota individuale euro 270,00 (singola euro 30). Alla prenotazione acconto di euro 100,00.

VIAGGIO DI 5 GIORNI PORDENONE E VIENNA

Sabato 10 – partenza ore 6,00 da Pinerolo e dintorni – sosta presso autogrill. – Prima colazione e pranzo (sacchetto) in pullman. Arrivo a Pordenone, tempo libero. Cena libera – Sistemazione in albergo e pernottamento.
Domenica 11 – Colazione in albergo e partenza per Pordenone – Partecipazione alla sfilata – Pranzo libero – Nel pomeriggio partenza per Vienna, arrivo, cena e pernottamento.
Lunedì 12 – Vienna – Intera giornata dedicata alla visita della Città – Pranzo in ristorante – In serata partenza per Grinzing, cena in ristorante tipico. Ritorno in albergo e pernottamento.
Martedì 13 – Vienna – Colazione in albergo. Intera giornata dedicata alla visita della Città compreso il castello di Schonbrunn. Pranzo sulla torre girevole del Danubio a mt. 160 di altezza, rientro in albergo e pernottamento.
Mercoledì 14 – Rientro – Prima colazione in albergo, partenza per il rientro. Sosta per il pranzo in ristorante. In serata arrivo a Pinerolo. Quota individuale euro 550,00 (singola euro 120,00). Acconto alla prenotazione euro 200,00 – Carta d'identità valida per l'espatrio.
Per prenotazioni e maggiori informazioni rivolgersi in sede al V. Pres. Vic. Giuseppe Cianflocca oppure all'Agenzia Beatrice Viaggi.

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero - Silvio Crespo
Cristian Massimino - Rodolfo Ricca

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

3° REGGIMENTO ALPINI

MODULO DI MOVIMENTO IN MONTAGNA 2013 VALLI CHISONE e SUSA

Nel periodo dal 4 al 15 novembre 2013 il 3° reggimento alpini ha condotto nelle valli Chisone e Susa il Modulo di Movimento in Montagna autunnale.

La prima settimana le due compagnie schierate per l'attività, la 36ª del SUSA e la 6ª del 32° rgt genio, hanno effettuato attività addestrative partendo dalla sede di Pinerolo, dalla Caserma Berardi e dalla Litta Modignani.

I 200 militari in questa prima fase hanno raggiunto, la 36ª Cp, la Rocca del Pelvo (1875 mt), la Punta Midi (2221 mt), la Cima Ciantiplagna (2551 mt), la ferrata Ciardelli e la vetta del Monte Albergian (3041 mt), mentre la 6ª Cp la Punta Midi / Muret (2219 mt), il ric. Perrucchetti (2376 mt), il Colle della Croce (2301 mt), il Monte Bocciarda (2201 mt) e la ferrata della Sacra di San Michele.

Entrati nella fase più impegnativa del modulo addestrativo, le due compagnie si sono schierate presso il comune di Pragelato, località Pattemouche da dove è iniziata la seconda settimana di escursione. In questo periodo sono state raggiunte, per la 36ª Cp, il Morefreddo (2900 mt), il Bric Ghinivert (3037 mt), il Colle Valletta (2585 mt), il Colle Fauri (2888 mt) e la Cima del Bosco (2377 mt), mentre la 6ª Cp ha raggiunto il Monte Genevris (2533 mt), il Fraiteve (2702 mt), il Passo Banchetta (2678 mt) ed il passo San Giacomo (2663 mt). Questa seconda fase è stata altresì caratterizzata dalla comparsa della prima neve che ha imbiancato gli itinerari percorsi sopra i 1800 mt non impedendo comunque il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Chasseurs della 57ª Brigata Francese

Durante l'attività del 12 novembre che ha visto la 36ª Cp raggiungere la vetta del Bric Ghinivert,

Sul Colle del Beth

Sulla cima dell'Albergian

un plotone di Chasseurs della 57ª brigata francese ha svolto l'attività congiunta con gli alpini della 36ª Cp cementando di fatto le attività addestrative propedeutiche alla costituenda brigata italo – francese. L'attività di ascensione si è svolta alla presenza del Vice Comandante delle Truppe Alpine Comandante della Divisione Alpina Tridentina, Gen. D. Federico Bonato, del Comandante della Taurinense, Gen. B. Massimo Panizzi, del Comandante del reggimento, Col. Carlo Di Somma e del btg alpini SUSA, Ten. Col. Paolo Sandri, nonché di una rappresentanza degli alpini in congedo della sezione A.N.A. di Pinerolo e dei guardia parco del Parco Naturale della Val Troncea che, al bivacco del colle del Beth hanno accolto gli alpini italiani e francesi con un graditissimo te caldo.

Per i generali Bonato e Panizzi un ritorno sui sentieri ed a fianco degli alpini del terzo avendo comandato rispettivamente il reggimento ed il battaglione SUSA. In totale le due compagnie hanno percorso circa 11000 metri di dislivello e percorso una distanza di oltre 150 km.

A corollario delle attività di marcia si sono svolte presso il campo di Pattemouche degli eventi conviviali che hanno visto partecipare gli alpini in congedo dei gruppi di Pragelato, Sestriere ed Oulx, i presidenti delle sezioni di Pinerolo, Cav. Francesco Busso e delle ValSusa, Gianfranco Sosello ed i Sindaci di Usseaux, Pragelato, Oulx e Sestriere. La loro presenza graditissima ha altresì contribuito a cementare la coesione che esiste tra le unità in armi e gli alpini in congedo del territorio pinerolese e delle valli Chisone e Susa teatro delle attività addestrative del 3° reggimento alpini.

SANTO NATALE 2013

Nel lontano 2002, al Col. Federico Bonato, comandante del reggimento ed al cappellano militare Don Mauro Capello venne in mente di organizzare presso la chiesetta dei SS Maurizio e Donato nella caserma Berardi di Pinerolo la celebrazione della S. Messa della notte di Natale per permettere agli alpini in servizio ed ai loro famigliari di vivere insieme quel magico momento.

Fu un successo. Negli anni a venire la funzione celebrata senza soluzione di continuità, ha visto sempre più aumentare la presenza di personale civile e soprattutto di membri dell'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo e di tutti i suoi gruppi che sin dall'inizio avevano dato il loro contributo allietando il dopo santa Messa con un tradizionale vin brulè od una cioccolata calda.

Passano gli anni e nel 2005 ci si rende conto che la chiesetta inizia ad essere troppo piccola per la moltitudine di fedeli che intendono celebrare in caserma e con gli alpini la Santa Notte di Natale. Dal 2006 la celebrazione si sposta nel locale refettorio ma con il passare degli anni anche questo pian piano risulta essere sempre più stretto e piccolo.

A Natale 2012 il nuovo refettorio allarga gli spazi ed anche il Santo Natale viene celebrato in una cornice un pochino più capiente.

Un binomio quasi indissolubile di questa celebrazione è la presenza di Don Mauro Capello e del coro Bric Bucie che sin dal 2002 hanno legato il loro nome a questa ricorrenza che ha fatto accorrere in caserma numerosi fedeli. Il tempo passa e nella Forza Armata gli avvicendamenti colpiscono anche i cappellani militari. E la notte di Natale del 2013, don Mauro ha ceduto il testimone a don Valentino Olmeo nuovo cappellano del reggimento che con semplicità lo ha raccolto e lo porterà avanti negli anni a venire.

Il Coro Bric Bucie, magistralmente diretto dal maestro dott. Pastorelli rimane una costante preziosa presenza che allieta con le note musicali ed i canti quella magica notte.

Arrivederci a tutti alla celebrazione del Santo Natale 2014.

Un momento della S. Messa

MARIA VITTORIA FALDELLA Madrina della Bandiera di Guerra del 3° reggimento alpini

La famiglia Faldella ed il 3° reggimento alpini sono unite da un affetto che risale agli inizi del 1900. L'allora S. Ten. Emilio Faldella giovane ufficiale inizia la sua carriera militare tra le fila del 3° e con il reggimento combatte nella 1ª Guerra mondiale nelle maggiori battaglie dal Monte Nero, a Tolmino, a Plezzo, al Piave ed a Vittorio Veneto. In tale conflitto verrà decorato di MAVM e promosso al grado superiore per merito di guerra.

Inizia così il legame indissolubile che unirà negli anni a venire la famiglia al reggimento.

Successivamente il Cap. Faldella prosegue la sua carriera, con il grado di Maggiore comanderà il btg Dronero del 2° reggimento alpini, con il grado di Ten. Col. è in Spagna a Barcellona nel Servizio Informazioni Militari ma cosa più importante è che nel 1939, promosso colonnello, il Col. Emilio Faldella assumerà il comando del 3° reggimento alpini.

La Signora Maria Vittoria Vitelli Faldella

Al suo comando, nel 1940 il reggimento prenderà parte alle operazioni belliche sul fronte occidentale ed ha alle sue dipendenze, come cappellano militare, Don Secondo Pollo.

In quegli anni la Sig.ra Maria Vittoria, figlia del Col. Faldella inizia a seguire da vicino le vicende che legano ed hanno legato il padre a questa importante unità che lo aveva visto nei suoi ranghi sin dall'inizio della carriera.

La famiglia continua a dare lustro al reggimento. Proprio negli anni 1940, con il padre colonnello Comandante il 3° alpini, il figlio Franco inizia anche lui la sua carriera militare. Ne è ricordo una lettera che il padre scrive al figlio rammentando le caratteristiche che un ufficiale deve avere oltreché l'onore e la gioia di vedere il proprio figlio nei ranghi dell'unità che lo aveva visto giovane sottotenente e che per pochi mesi, causa il normale avvicendamento dei comandanti, non lo vede arrivare il quel reggimento che lui considera la sua seconda famiglia.

Il periodo di comando cessa ed il Col. Faldella è destinato ad altri incarichi nello SM dell'esercito e nel SIM che lo vedranno protagonista nella guerra di liberazione. Il figlio Franco memore delle tradizioni familiari ben si comporta meritandosi sul campo la MAVM.

La fine della guerra segnerà anche la conclusione della carriera militare del Gen. Faldella che fedele al giuramento prestato a S.M. il Re non si reintegrerà nel rinato Esercito Italiano. Pur nella riserva la progressione di carriera prosegue fino a portarlo a rivestire il grado di Gen. di C.A.

Sono anni tristi, mi raccontava la sig.ra Maria Vittoria, ma il legame con il 3° non viene mai meno e la sua attività di storico militare lo lega sempre più alla realtà pinerolese e del reggimento.

Nel 1974 anno in cui l'Esercito Italiano effettua la sua prima riorganizzazione dal dopoguerra, i reggimenti si sciolgono ed i battaglioni ne assumo l'eredità storica e le relative Bandiere di Guerra.

Allo Stato Maggiore dell'Esercito, viene naturale e logico suggellare con un atto molto importante e significativo il legame che ha sempre unito la famiglia Faldella al suo reggimento. In Padova, il 21 marzo 1976, il Ten. Col. Gianbattista Bolchi Comandante del Battaglione Alpini SUSA riceve la Bandiera di Guerra del 3° reggimento alpini. Madrina della Bandiera è designata la Sig.ra Maria Vittoria Faldella in Vitelli. Con questo atto lo SME rende atto dell'importanza e del legame che aveva sempre unito l'unità al suo Comandante.

Da quel momento la Sig.ra Maria Vittoria è una presenza fissa, discreta ma viva e vivace in ogni occasione celebrativa del reggimento e non solo. La sua presenza la si nota al fianco del marito, ing. Gianfranco, in tutti i cambi di Comando, nelle cerimonie di rientro dalle esercitazioni NATO e per ultimo dalle missioni fuori area, dal Mozambico alle ultime dell'Afghanistan.

Nel 2002, insieme all'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo, è la principale artefice della creazione del Museo del 3° reggimento alpini nella splendida cornice della palazzina ufficiali del Forte San Carlo di Fenestrelle. In tale allestimento, fa bella mostra di se l'ufficio del Col. Emilio Faldella, comandante del reggimento, che la Sig.ra Maria Vittoria aveva donato al 3° e che ora impreziosisce di storia il museo.

Inoltre, avendo conosciuto in gioventù don Secondo Pollo, nel 2008 è la principale protagonista per ricordare la figura del Beato anche nel reggimento che

lo aveva visto cappellano. Infatti una lapide posizionata sul Monumento ai Caduti ricorda questa importante figura militare e soprattutto religiosa MAVM del 3° alpini.

Negli ultimi anni purtroppo la salute gli ha impedito di essere presente nelle varie cerimonie, ma Lei è sempre stata vicino ai sui alpini ed al suo reggimento con semplici telefonate e gentili biglietti augurali. Il marito Gianfranco l'ha sostituita in questi ultimi anni fino a quando nel marzo 2013 purtroppo ed improvvisamente è mancato.

La Sig.ra Maria Vittoria il 15 dicembre 2013 ci ha lasciato, ha raggiunto l'amato marito e l'amato papà nel paradiso di Cantore da dove continuerà a vegliare sulla sua Bandiera e sul suo reggimento.

Con questo grave lutto il legame che ha unito la famiglia Faldella al 3° reggimento alpini non si interrompe. Il testimone di madrina anche per volontà della sig.ra Maria Vittoria e della figlia Laura, passa nelle mani della nipote Elena Faldella.

La sfilata dei reparti – foto Marcellino

66ª CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE

Il 3° reggimento alpini nel periodo dal 27 al 31 gennaio 2014 ha partecipato alla 66ª edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (CaSTA), effettuando un'intensa attività presso le aree addestrative della Val di Susa e della Val Chisone.

La preparazione era iniziata già nel novembre precedente quando la rappresentativa del reggimento ha iniziato l'addestramento specifico nelle valli poi sede dei campionati veri e propri. Tale addestramento aveva lo scopo di amalgamare il plotone allenandolo allo sci in pista, allo sci-alpinismo in alta valle di Susa, al ritrovamento di travolti da valanga nonché al trasporto di infortunato mediante il classico toboga. A queste attività si sono affiancate il tiro con le armi in dotazione, il lancio della bomba a mano ed in ultimo una gara di staffetta.

Dagli inizi di gennaio il reggimento ed il suo distaccamento di Oulx sono stati coinvolti e protagonisti dal anche punto di vista logistico per ospitare tutti i reparti che poi hanno partecipato ai campionati nonché, coordinati dal Comando Truppe Alpine, ad effettuare i lavori preparatori delle piste, dei poligoni e dei vari tracciati di gara.

Dalla metà di gennaio sono iniziate ad arrivare le prime rappresentative, la Julia, le compagini estere ed i reparti esterni alle Truppe Alpine per un totale generale di quasi 1600 militari tra atleti e addetti all'organizzazione di cui a Pinerolo, nella caserma "Litta Modignani" sono stati ospitati più di 600 atleti delle rappresentative nazionali mentre a Oulx, nella caserma "Assietta", sono stati alloggiati circa 200 atleti delle rappresentative straniere.

In attesa dell'alzabandiere – foto Marcellino

Il Capo di S. M. dell'Esercito Generale Graziano foto Marcellino

La squadra vincitrice – foto Marcellino

La rappresentativa del 3° Rgt. Alpini

Trasferitasi sui campi di gara, la rappresentativa del 3° reggimento alpini evidenziava sin da subito di aver raggiunto un amalgama ed un livello addestrativo molto elevato. Durante le prime fasi delle gare il plotone si classificava primo assoluto seguito da vicino dalla rappresentativa dell'8° reggimento alpini. Nei tre giorni di gara il 3° manteneva salda la prima posizione e solo nell'ultima gara di staffetta cedeva il podio alla rappresentativa dell'8° di Venzone.

Alla prova dei fatti, per il valore sul campo sempre ampiamente dimostrato dai risultati ottenuti nei due giorni di gara il 3° meritava pienamente la seconda piazza tuttavia purtroppo a causa di una penalità comminata all'ultimo minuto veniva relegato appena al di fuori del podio, 4° assoluto ma primo tra i reparti della Taurinense confermando comunque l'elevato grado di preparazione raggiunto che fa ben sperare per i successivi campionati nel 2015.

Infatti la rappresentativa del 3° alpini è stata selezionata per rappresentare la brigata Taurinense, le Truppe Alpine e l'Italia nell'ambito delle paritetiche gare militari organizzate dall'esercito francese in località Chambery – La Feclaz (Francia) oltreché per cementare lo spirito di fratellanza tra i reparti di montagna ed anche nell'ambito delle attività propedeutiche per la costituzione della Brigata da montagna italo – francese.

Inoltre il 3° alpini, rappresenterà le Truppe Alpine e l'Italia nei campionati sciistici internazionali organizzati dall'esercito tedesco, 10ª divisione corazzata, che si terranno presso la 23ª brigata di montagna in Bad Reichenhall (Germania).

SEZIONE

1914 - 2014 TENENTE M.A.V.M. DARIO EYDALLIN

Politicamente, i primi tre lustri del XX secolo trascorsero con periodi di gravi turbolenze, soprattutto guerre per la colonizzazione in Africa, Medio Oriente e Asia, per la conquista di nuovi territori da sfruttare economicamente e politicamente, effettuate dalle potenze europee: Inghilterra, Germania, Belgio, Francia, Italia ed altre ancora. Le Cancellerie dei vari Stati febbrilmente lavoravano per organizzare conferenze ed incontri tendenti, con sempre maggior insistenza, ad allargare i poteri delle rispettive Nazioni.

All'interno delle grandi potenze andava aumentando lo sforzo produttivo per la fabbricazione e lo stoccaggio di armi e munizioni. I giovani di leva e le classi più anziane venivano richiamati alle armi per l'addestramento in proiezione di future guerre che sempre più minacciavano l'orizzonte.

In Europa la pressione saliva in modo esponenziale. Germania, Austria-Ungheria e Italia avevano stipulato, il 20 maggio 1882 a Vienna, un trattato definito della "Triplice Alleanza". Le altre potenze non temporeggiarono così, si costituì la "Triplice Intesa": Inghilterra, Francia e Impero Russo. I dissidi fra le due Alleanze divennero sempre più roventi. Le varie guerre scatenate per la sottomissione e l'occupazione culturale ed economica di Stati incapaci, per la loro arretratezza culturale, economica e militare di opporsi alla conquista, accrescevano la tensione.

Giunse il 28 giugno 1914 quando, a Sarajevo, in un attentato furono uccisi l'arciduca Francesco Ferdinando d'Asburgo, erede al trono dell'Austria-Ungheria e la sua consorte Sofia. Fu l'ultimo atto di una follia che da anni, con sinistri bagliori, lievitava nel substrato della diplomazia dove interessi di tutte le qualità, si univano in un ingarbugliato ammasso di

accordi e disaccordi; patti e disdette, alleanze e divisioni. Il 28 luglio 1914, l'Austria-Ungheria dichiarò guerra alla Serbia, la terribile carneficina ebbe inizio con tutte le sue atrocità che si perpetuarono per lunghi cinque anni (1914-1918). Distruzione, morte, fame e miseria dilagarono su tutti i territori devastati dalla guerra.

L'11 novembre 1918, a Compiégne, vicino a Parigi, fu firmato l'armistizio fra tutte le Nazioni belligeranti. In Italia era già stato firmato il 4 novembre. Il rombo del cannone e la fucileria cessarono, ma quanti soldati si erano immolati, su tutti i fronti, per la loro Patria!

Gli Alpini, nelle loro cerimonie non ricordano solamente i loro morti, ma i Caduti di tutte le Nazioni, perché la morte affratella tutti, vincitori e vinti. Ed è con questa memoria che la nostra Sezione intende compiere un doveroso atto di riconoscenza verso coloro che combatterono, appartenenti a qualunque Arma, raccogliendo, in un registro i nomi dei Caduti delle nostre zone, suddividendoli Comune per Comune. Di coloro che esiste lo Stato di Servizio per Ufficiali e Sottoufficiali e il Foglio Matricolare per la truppa, se interessante per valore storico e morale, verrà tracciata una breve biografia che verrà pubblicata sul nostro Tranta Sold. Il primo sul quale ci soffermiamo è la **M.A.V.M. Tenente Dario Eydallin** (pron. Eydallen)**.**

Normalmente, quando si trattano argomenti aventi come riferimento la Prima Guerra Mondiale, si sottintendono due fronti che, da sempre e giustamente, rappresentano le zone dove più cruenti si sono svolti i combattimenti: per l'Italia il Trentino, le Dolomiti, il Friuli Venezia Giulia; per la Francia tutta la zona nord orientale ed il fronte russo. Ma i venti di guerra raggiunsero anche altre zone quali il fronte balcanico, la Grecia ed altre località, si pensi che le Nazioni belligeranti erano oltre venti dell'Europa, dell'Asia, dell'America e dell'Africa.

Il tenente Dario Eydallin, nacque a Pontevecchio di Mirandola in provincia di Modena, il 20 febbraio 1898. aveva appena tre anni quando la sua famiglia si trasferì in Piemonte, prima a Sauze d'Oulx, poi a Torino, quindi alla Mandria ed in seguito, nel 1903 presero residenza stabile a Pinerolo dove il giovane Dario frequentò tutte le scuole diplomandosi ragioniere.

Nell'agosto 1915 raggiunse il padre a Milano impiegandosi presso la ditta Lombroso, ma il suo giovane animo anelava ad arruolarsi per raggiungere i soldati al fronte. Nell'ottobre del 1915 entrò nella Scuola Militare di Modena ed il 30 novembre 1916 fu promosso Sottotenente effettivo del Deposito Ovest di Torino. In seguito, 10 dicembre 1916, fu assegnato al 19° Rgt. Fanteria 1ª Compagnia. Il giorno di Natale fu trasferito a Brescia dove frequentò il corso per l'addestramento all'uso delle mitragliatrici FIAT.

Il 10 gennaio 1917 entrò, al comando della sua sezione mitragliatrici (75° Rgt. Fanteria – 4° Battaglione), in territorio dichiarato in stato di guerra. Lo stesso giorno inviò ai suoi familiari un breve scritto: "10 gennaio 1917 – Oggi entro in guerra, se Iddio vorrà che non debba più tornare lascio come ultime e sempre fervide volontà: In questo momento solenne…Offro l'Anima a Dio, la vita alla Patria ed il corpo alla terra la memoria ai parenti ed agli amici. Dario Eydallin". Quando scrisse queste parole non aveva ancora compiuto diciannove anni.

Comandò la sua sezione mitragliatrici con competenza, valore e molto coraggio. Prese parte a vari combattimenti a Santa Lucia del Tolmino e nella zona del Monte Ermada. Il 23 maggio 1917, nei pressi di Monfalcone, durante un accanito combattimento fu ferito per la prima, ma senza gravi conseguenze. Il 4 giugno, a Casa Flondar, sulla strada per Bertovizza, fu nuovamente e per due volte ferito da schegge di granata e dovette abbandonare il terreno dello scontro.

Rientrò al fronte non completamente guarito in quanto aveva rinunciato a un nuovo intervento per l'estrazione di una scheggia di granata penetrata in profondità (questa scheggia la porterà sino alla morte), fece domanda per raggiungere la sua sezione mitragliatrici, ma non avendo ancora recuperato completamente le forze, fu incaricato di raccogliere i dispersi e con essi formò la 26ª, 21ª e 21ª bis compagnie mitragliatrici. Il 4 novembre rientrò in compagnia.

Il 4 dicembre 1917, per la sua conoscenza delle mitragliatrici, fu destinato ad essere trasferito in Palestina, ma, giunto a Taranto lo raggiunse un ordine che lo destinava in Albania alla Brigata Savona, 15° Rgt. Fanteria, 645ª sezione mitragliatrici FIAT a Resoloni. Partecipò, su diverse posizioni a svariati combattimenti meritando le lodi dei suoi superiori.

Il 7 luglio 1918, temporaneamente assegnato alla 4ª compagnia del 2° Battaglione del 16° reggimento, a Levani Samar, al comando della 4ª sezione pistole mitragliatrici, andò all'assalto delle trincee nemiche. Dopo aver varcato il primo ordine di reticolati, si slanciava al grido "Avanti Savoia" verso il secondo ordine , giunto in prossimità della trincea, un colpo in piena fronte troncava la sua giovane vita, aveva 20 anni e cinque mesi. Fu seppellito a quota 67, 2 Km a nord di Levani Samar.

I comandanti del Reggimento e del Battaglione fecero giungere alla famiglia due lettere di partecipazione al loro profondo dolore; "Primo fra i primi, trascinò all'attacco il proprio reparto con superbo sprezzo del pericolo, pur di concorrere agli scopi assegnati al reggimento: l'ho proposto per la medaglia d'argento al valor , che indubbiamente gli verrà concessa in seguito.

Il Comandante del 16° Reggimento Fanteria
Ten. Col. Lionello Bottari

"Il giorno 7 luglio 1918, giunto (alla testa del suo reparto d'assalto) sotto la posizione del nemico, con

M.A.V.M. Ten. Dario Eydallin

perizia e slancio ammirevole, faceva un primo varco al reticolato e conquistava la prima linea di trincea (Levani Samar).

Oltre ad incoraggiare i propri dipendenti con le parole, fu il primo a dare l'esempio, facendo un varco ad un secondo ordine di reticolati ultimato il quale, alla testa del suo reparto, al grido fatidico di <<SAVOIA AVANTI>>, si slanciava alla conquista della seconda trincea, e prima di raggiungerla, cadde mortalmente ferito alla fronte (ore 5).

Venne sepolto più in basso ed a circa 50 metri dal primo reticolato a Levani Saban (2 Km. A Nord di Levani Samar, q. 64).

Al suo Dario, costante esempio di rettitudine, di belle e spiccate qualità di animo, d'ingegno e di cuore, per il bello esempio e per il supremo sprezzo del pericolo, lo proposi per una ricompensa al valore (medaglia d'argento) con la seguente motivazione: <<Con sublime spirito di sacrificio, e supremo sprezzo del pericolo, alla testa del suo plotone, varcato un primo reticolato ed una trincea, apriva un varco ad un secondo reticolato, e dopo aver entusiasmato i suoi dipendenti a seguirlo, si slanciava all'assalto al grido di "AVANTI SAVOIA", restando colpito a morte>>.

Le sia di conforto il sapere la bellissima condotta che suo figlio ha sempre tenuto, e spero avrà la ricompensa, come costante esempio di gratitudine che la Patria offre per il suo sacrificio.

Comand.te il 16° Fanteria — Comand.te il Batt.
Ten. Col.L. Bottari — Cap.Alfredo Durante

La motivazione della M.A.V.M. reca: "Con sublime spirito di sacrificio e supremo sprezzo del pericolo, alla testa del suo plotone varcato un primo reticolato ed una trincea, apriva un varco ad un secondo reticolato e, dopo aver entusiasmato i dipendenti a seguirlo, si slanciava all'assalto, al grido di Avanti Savoia, restando colpito a morte".

Cattalino Massimino

71° ANNIVERSARIO DI NOVO POSTOJALOWKA

Il 26 gennaio 2014 appuntamento a Saluzzo presso il Foro Boario per la commemorazione della battaglia di Novo Postolajowka combattuta in terra di Russia. Ogni anno le Sezioni A.N.A. di Saluzzo Cuneo Ceva Mondovì a turno ricordano il tragico avvenimento che iniziò il 20 gennaio 1943 in cui 13.900 alpini della Cuneense furono annientati o fatti prigionieri risultando dispersi distrutti dal freddo e congelati, dopo ore di combattimento per sfuggire dall'accerchiamento dell'Armata rossa.

Pagina di storia che ha toccato da vicino molte famiglie del territorio che con la loro presenza traman-

Il monumento all'Alpino che non è più tornato

Il nostro Vessillo scortato dal Presidente Busso

dano alle nuove generazioni il coraggio e l'amore patrio dei famigliari di combattenti che non hanno disdegnato di perdere anche la vita in quei momenti drammatici.

Quest'anno a Saluzzo una numerosa rappresentanza della nostra Sezione con il Vessillo e Gagliardetti di molti gruppi ha partecipato alla cerimonia. Vi erano anche i rappresentanti di altre Sezioni con i rispettivi Vessilli e Gagliardetti dei gruppi.

Alle ore 9,00, in via Ancina, l'alzabandiera presso il monumento dell'Alpino che non è tornato. Poi la sfilata per le vie della Città con sosta, in Piazza Vittorio Veneto, per la resa degli onori al monumento ai Caduti. Il corteo, numeroso, era preceduto dal Gonfalone del Comune, dai Vessilli delle Sezioni e dai rappresentanti delle autorità civili (molti Sindaci con la fascia tricolore), religiose e militari. Seguivano i Gagliardetti, dai reduci della campagna di Russia e la numerosa schiera di alpini e per finire, gli amici degli alpini e i famigliari dei reduci.

Ritorno al Foro Boario dove, in una struttura polivalente, sono intervenuti il Presidente della Sezione di Saluzzo, il Sindaco della Città, il Consigliere Nazionale dell'A.N.A. che hanno ricordato gli eventi del 1943, le difficoltà e i rischi di coloro che hanno partecipato alla campagna di Russia e soprattutto alla battaglia. Ai reduci è stata consegnata una pergamena ricordo.

La S. Messa è stata celebrata dal Vescovo di Saluzzo Mons. Giuseppe Guerrini e dal cappellano della Sezione don Durbano.

Salerno R.

RIUNIONE PRESIDENTI 1°RAGGRUPPAMENTO

Il 01-02-2014, nella bella sala messa a disposizione dalla Comunità Montana delle Valli dell'Ossola si è tenuta a Domodossola, la prima riunione del 2014 dei presidenti di Sezione del 1° Raggruppamento. Alla presenza del Vice Presidente Nazionale Renato Zorio si è discusso un nutrito ordine del giorno comprendente le varie attività prossime del raggruppamento.

La sezione di Pinerolo ha presentato la candidatura per il 2014 a consigliere Nazionale nella persona dell'Alpino Mauro Buttigliero.

Grazie al presidente ed agli Alpini della sezione di Domodossola per la bella accoglienza ed ospitalità.

F.B.

Nel corso dei lavori

IL CAV. EMILIO DRUETTA È "ANDATO AVANTI"

Erano in tanti, Alpini e amici, il 14 gennaio 2014 nella Basilica di San Maurizio per dare l'ultimo saluto a Emilio Druetta nato a Macello il 27 maggio1928 e soldato di leva come alpino del Battaglione Susa nel 1949/1950.

Una vita per il lavoro, per la famiglia ed il Volontariato.

Cav. Druetta Emilio

Dal 1990 faceva parte dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. della nostra Sezione, prima come Volontario ed in seguito come Coordinatore dell'Unità stessa ed inoltre dal 1994 al 2006 ha ricoperto la carica di Consigliere Sezionale.

Ha partecipato a numerose emergenze sia sul territorio Pinerolese e su quello nazionale (Santo Stefano Belbo, Stazzema, Ospedaletti, ecc.)

A 78 anni, per raggiunti limiti di età, deci-

se di mettersi a riposo con la seguente frase "A l'è ora ëd lassè ai giovo" (è ora di lasciare ai giovani) ma sempre disponibile a dare consigli quando necessario.

Nel 2007 ricevette la Targa d'Argento dalla nostra Sezione con la seguente motivazione: **"All'Alpino Druetta cav. Emilio per la sua opera di Coordinatore dell'Unità di Protezione Civile ANA. La Sezione in segno di riconoscenza e stima"**

Ciao Emilio non Ti dimenticheremo**.**

ITALIA 1944 LA LUNGA MARCIA PER LA LIBERTÀ e L'ONORE

Su queste pagine del nostro "Tranta Sold" a inizio del recente 2013, avevamo già accennato, citando l'apprezzata testimonianza dell'Alpino Gaggiano Michele, l'esperienza del 3° Alpini fermo nel porto di Bari in attesa di ordini dai Comandi superiori l'8 settembre 1943.

Questa storia che i nostri nonni e i nostri padri hanno vissuto duramente in prima persona per alcuni anni, affrontando con tenacia imprevedibili imprese non per la gloria ma per dimostrare di meritare un traguardo importante da trasmettere a noi loro figli e nipoti perché potessimo costruire un futuro migliore, ebbe inizio nel triste autunno del 1943 con il conosciuto: Proclama di Cassibile (Armistizio firmato il 3 sett.). Per molti uomini rappresentò un futuro, per altri il futuro non arrivò mai.

Il caos ed il disorientamento condizionarono ogni decisione dei reparti militari italiani; ma non per tutti il messaggio di ***"Tutti a casa!"*** fu imperativo, almeno così non lo fu per quanti attendevano l'imbarco verso la fronte albanese come i reparti del 3° Alpini che rimasero operativi in Patria, fedeli al giuramento al Re, che ne chiedeva l'impiego contro i tedeschi. Il Capitano (allora) Renato Maiorca (aiutante Maggiore del 3° Regg. Alpini della Taurinense) riuscì a dare vita ad un reparto che potesse essere impiegato in alternativa al facchinaggio dei materiali anglo americani sul porto di Bari e riuscì a formare il "Reparto Esplorante Alpino" inviato a Nardò. A Nardò giunsero dallo sbandamento iniziale altri alpini e relativi ufficiali, così fu possibile formare l'organico di un Battaglione Alpino e di una Batteria di Artiglieria.

Il risultato fu che i reparti tedeschi furono allontanati dalla città di Bari e l'esercito anglo-americano non ebbe problemi a impostare la Campagna d'Italia sulla linea meridionale (dalla Sicilia alla Puglia) verso il Nord. Quel numero sparuto di soldati, col nome di Reparto Esplorante Alpino fu ricuperato e trattenuto, su richiesta del Re Vittorio Emanuele, dagli anglo americani consentendo che la struttura dei reparti rimanesse a disposizione per eventuali impieghi; per i primi mesi restarono in posizione nei Colli del Volturno con lo stretto necessario per ripararsi e nutrirsi, ed in tale periodo, mentre i reparti degli alleati inglesi raggiungevano Taranto e gli americani dalla Sicilia raggiungevano Brindisi, riprendevano gradualmente confidenza con le armi ed allo stesso tempo ricuperare fiducia nell'obiettivo di liberazione dell'Italia.

Il primitivo Reparto Esplorante Alpino (con l'integrazione di altri militari italiani dalla Sicilia e dalla Calabria) prese il nome di 1° Raggruppamento Motorizzato (il 26 settembre) e fu impiegato, a dimostrare il desiderio del Regno d'Italia alla "*cobelligeranza",* nella sanguinosa battaglia di Montelungo (Caserta) che fu disastrosa in un primo tentativo (8 dic. 1943) ma, nel secondo attacco (15-16 dic. 1943), l'orgoglio del reparto dimostrò le capacità derivanti da lunghe esperienze strategiche, riportando un risultato meritevole di fiducia futura.

Dopo l'esperienza di Montelungo, passato al Comando del Gen. Utili, gli Americani decisero di rifornire i Militari Italiani di nuovi armamenti e di operarne addestramento relativo ed anche di rinnovare le divise; quindi, con l'apporto progressivo di altri reparti (paracadutisti della Nembo e della San Marco ed altri alpini come il Btg. Monte Granero provenienti dalla Sarde-

Ufficiali del Monte Granero

gna) furono inseriti nell'armata Polacca e successivamente nell'8ª Armata U.S.A. Questa riorganizzazione diede origine a due Btg Alpini: il Piemonte (al comando del Magg. Alberto Briatore) e L'Aquila.

Intanto le armate anglo/americane si resero conto che il territorio Appenninico aspro e complesso per le condizioni geografiche non erano affrontabili con i mezzi meccanici in loro dotazione e senza addestramento specifico in ambiente montano. Con tali conclusioni i reparti Alpini dell'Esercito Italiano esperti (per lunga pratica) sia come artiglieria (pezzi di 75/13 "l'ardito"), ma ancor più capaci nell'impiego dei muli (gli "sconci) risultarono determinanti e risolutivi nelle strategie di supporto tattico.

Il 31 marzo 1944 la 1ª e la 3ª compagnia del Btg. Alpino Piemonte si arrampicarono lungo il difficile canalone ancora innevato e sorpresero i tre battaglioni di alpini tedeschi ivi attestati. Il 10 aprile la conquista del Monte Marrone suscitò apprezzamenti dei reparti anglo/americani che riconobbero questo piccolo Esercito Italiano come *"alleato"* degno di rispetto e fiducia nella continuazione della campagna d' Italia.

Il Btg. Piemonte e L'Aquila insieme agli altri militari formò il Corpo Italiano di Liberazione (aprile 1944) con un totale di circa 30.000 effettivi (il doppio alla fine del 1944). Con l'impresa del Monte Marrone fu superata la Linea Gustav incernierata sul caposaldo di Montecassino.

Il C.I.L. proseguì la sua dura avanzata raggiungendo Chieti (9 giugno), L'Aquila (13 giugno), Teramo (15 giugno), Ascoli (18 giugno), Macerata (30 giugno), con una decisa ma molto sofferta battaglia, Filottrano (8-9 luglio) e il Btg. Piemonte (il 20 luglio) libera Iesi. Il Corpo Italiano di Liberazione raggiunge la linea fortificata "Gotica" guardando la pianura e Bologna, sognando con fiducia la **meta finale**.

(Segue al prossimo numero)

g.m

XIV GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

Sabato 8 febbraio 2014, nelle farmacie che aderivano all'iniziativa, si potevano acquistare e donare farmaci di automedicazione che saranno destinati alle persone in stato di bisogno su tutto il territorio nazionale; a beneficiare della raccolta le oltre 600.000 persone che quotidianamente vengono assistite da enti ed associazioni assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico in tutta l'Italia.

Alcuni volontari raccoglievano e inscatolavano i farmaci donati. Un doveroso ringraziamento alla Protezione Civile A.N.A. di Pinerolo e ai 4 gruppi della nostra Sezione che hanno partecipato come volontari alla giornata.

17ª GIORNATA DEL BANCO ALIMENTARE

Banco Alimentare

La colletta alimentare è una fonte di approvvigionamento fondamentale per il Banco Alimentare che raccoglie e ridistribuisce ad associazioni e enti (iscritti in apposito elenco) i prodotti donati. Durante la giornata chiunque può fare la spesa e donare gli alimenti che vengono raccolti dai volontari presenti nel punto vendita che ha aderito.

Da alcuni anni la Sezione A.N.A. di Pinerolo collabora a questa iniziativa con la presenza degli alpini dislocati nei punti di raccolta dei vari supermercati.

Nel 2013 la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare si è svolta il 30 novembre. Rispetto al 2012 abbiamo avuto un maggior numero di supermercati aderenti alla colletta (20 contro i 17 del 2012), anche la partecipazione dei Gruppi A.N.A. che hanno la loro disponibilità ha subito un incremento (24 gruppi nel 2013 – 21 nel 2012). Sono stati raccolti bel 22.640 Kg di prodotti, circa 300 Kg in meno dell'anno precedente, probabile calo dovuto alla situazione attuale di crisi economica, molto sentita nelle nostre zone.

Tutti i Gruppi sono invitati a partecipare alla prossima **Giornata della Colletta Alimentare** che si svolgerà il **29 novembre 2014.**

Si ringraziano tutti i Gruppi partecipanti, la Protezione Civile, l'A.I.B. di Pinasca per la raccolta degli scatoloni contenti i prodotti donati.

Travers C.

CENA IN QUOTA

Gli Alpini, da sempre, vivono la montagna. Gli Alpini in montagna ci vanno insieme agli Alpini.

Bene! Cosa v'è di nuovo? Nulla! Eppure ci permettiamo di spendere poche parole per raccontare

un'esperienza vissuta dai nostri Alpini lo scorso 19 febbraio a Prali.

Gli Alpini della nostra associazione insieme con gli Alpini in armi del Terzo Reggimento Alpini si sono ritrovati al termine delle rispettive giornate di lavoro per consumare uno squisito rancio alpino in quota. Per dover di verità si è trattato di un ottimo banchetto, abbondante e gustoso che è stato approntato alla Capannina a Pian Alpet (mt 2230).

Gli Alpini della Sezione giunti a Pian Alpet verso le 18 si sono immediatamente resi conto che vi era ancora il tempo per una sciata sino a valle: giusto per farsi venire l'appetito! L'idea non si era ancora materializzata che i nostri Alpini insieme al Colonnello Carlo Di Somma si trovavano a sciare verso valle.

Verso le 19 un gatto delle nevi a disposizione della "13 laghi" riportava i nostri Alpini in quota.

Giunti alla Capannina hanno consumato il rancio con un momento conviviale che solo gli Alpini riescono a realizzare. L'armonia era completa. Ufficiali, sottoufficiali e truppa tutti insieme con la gradevole ed apprezzata compagnia di alcune "spose" e di qualche ragazzo. La serata è stata sin troppo bella e prima che ci si potesse accorgere del tempo che passava era giunto il momento di scendere a valle.

Come? Gli Alpini in montagna con la neve non hanno avuto alcuna esitazione indossati gli sci ed accese le piccole lampade portatili hanno iniziato una gincana che senza interruzione è proseguita sino a valle. A detta di chi ha assistito alla discesa dal gatto delle nevi che riportava a valle le signore ed i piccoli Alpini, lo spettacolo era ineguagliabile.

Anche questo non rappresenta una novità! Gli Alpini quando fanno qualcosa lo fanno bene!

Ci permettiamo di ringraziare il Comandate del Terzo, Colonnello Carlo Di Somma, che ha reso possibile l'evento e tutti i partecipanti con l'auspicio che vi possano essere sempre maggiori occasioni di attività svolte insieme dagli Alpini in armi con gli Alpini in congedo.

RIPETERE SERVE??? MAH!!!

Parliamo nuovamente di collaborazione. Già alcuni risultati tornano a favore dei corrispondenti dei Gruppi che usano la posta elettronica per trasmettere il materiale da pubblicare su Tranta Sold, ma, se per i testi scritti le cose sono decisamente migliorate, sul lato delle fotografie siamo ancora lontani.

Le fotografie debbono essere inviate ESCLUSIVAMENTE in JPG (JPEG) (tutti gli altri formati, specialmente fotocopie, verranno CESTINATE) e con alta risoluzione altrimenti compariranno delle fotografie che stonano sul nostro giornale.

Inviare il materiale a: pinerolo@ana.it

e per conoscenza al mio nuovo indirizzo: cattalino.massimino@virgilio.it

Vita dei Gruppi

Gruppo di Abbadia Alpina

Il Gruppo di Abbadia Alpina rende noto alla comunità che il socio Flesia Giuseppe Pierpaolo è stato ordinato diacono permanente presso la Diocesi olandese di Hertogen Bosch, sita nel sud est dell'Olanda, vicina a Endoven.

Lo stesso iniziò il suo cammino di fede dopo aver frequentato la scuola alberghiera ed un corso da infermiere professionale, con un primo periodo di avvicinamento nel convento di Lendinara – Rovigo - , nell'ordine dei Cappuccini Minori.

Successivamente serve la Patria nella Brigata Alpina Taurinense presso la caserma Montegrappa. Sposato con due figlie oltre ad una adottata ed una in affido.

Attualmente responsabilità della Comunità Internazionale Papa Giovanni XXIII – Aveb – Olanda – Germania.

Il Gruppo si complimenta con il suo socio per il raggiungimento di questa importante tappa di vita.

Il Gruppo

Abbadia Alpina - Il Diacono Flesia nel corso dell'ordinazione

Abbadia Alpina – Flesia Francesco Pierpaolo alpino

Gruppo di Airasca

Nel pomeriggio di Domenica 20 ottobre 2013 il Gruppo Alpini di Airasca con l'aiuto indispensabile delle loro *"consorti"* presso l'Oratorio Parrocchiale hanno

Airasca – Gli addetti ai gofri

collaborato per l'organizzazione di una merenda per i bambini e ragazzi del Catechismo, preparando "Goffri" dolci e salati, cialde tipiche delle Zone Montane dei nostri territori. Le offerte raccolte sono state totalmente devolute alla Parrocchia San Bartolomeo per le spese del nuovo riscaldamento della Chiesa Parrocchiale.

Il Capo Gruppo
Armando Astegiano

Gruppo di Baudenasca

Come da programma, domenica 26 gennaio i soci del gruppo Alpini di Baudenasca sono stati convocati per l'assemblea annuale. La giornata è iniziata in chiesa con la S. Messa in memoria degli Alpini andati avanti, celebrata da don Matteo, conclusasi con la lettura della "Preghiera dell'Alpino".

Gli Alpini si sono poi trasferiti in sede per l'assemblea annuale, avente il seguente "Ordine del giorno": Relazione morale esercizio 2013 – Relazione finanziaria esercizio 2013 – Elezione del Capo Gruppo e del consiglio direttivo – Varie ed eventuali.

Partecipano 30 Soci Alpini e Cristian Massimino in rappresentanza della Sezione di Pinerolo.

Il presidente dell'assemblea quindi legge e commenta la "Relazione morale esercizio 2013". Il Capo gruppo Guido Girò annuncia che per limiti imposti dal regolamento è scaduto il suo mandato a tale carica, quindi prosegue con il suo discorso ringraziando tutti i soci presenti per la cospicua partecipazione ai raduni ed alle manifestazioni Alpine, in particolare ricorda la "Festa dell'amicizia" svoltasi a giugno presso il Galoppatoio, il Raduno intersezionale del 1° Raggruppamento ad Ivrea, la ricorrenza del 4 novembre con onori ai Caduti durante le guerre, la partecipazione alla Colletta Banco Alimentare. Ma in particolare ricorda la Marcia Alpina del 30 giugno organizzata in occasione del 90° di fondazione della Sezione di Pinerolo; il Gruppo Alpini di Baudenasca accoglie con un rinfresco e spuntino in piazza gli Alpini della pianura partiti al mattino da Pancalieri ai quali si sono aggregati gli Alpini degli altri paesi fino a Macello, per poi raggiungere Pinerolo. Passando al concreto Guido Girò e Cristian Massimino consegnano gli attestati di partecipazione alla marcia rilasciati dalla Sezione agli Alpini che hanno aderito alla marcia. Viene poi letta dal segretario Bruno Ghirardi la "Relazione finanziaria esercizio 2013". L'assemblea approva entrambe le relazioni con votazione per alzata di mano.

Baudenasca – Il Capo Gruppo

Il Vice Presidente della Sezione, Cristian Massimino, ha portato prima i saluti del presidente, poi ha sollecitato i presenti a stimolare gli Alpini dormienti, in particolari i congedati delle caserme di Pinerolo. Poi ha elencato i principali appuntamenti in programma per l'anno 2014, in particolare l'adunata Nazionale di Pordenone, l'iniziativa "Un giorno da Alpino" dedicata ai figli degli Alpini che si svolgerà a Bagnolo Piemonte nel mese di giugno, il gemellaggio con la sezione di Susa in programma per il mese di Luglio a Sestriere.

Terzo argomento all'OdG era l'elezione del Capo Gruppo e del consiglio direttivo, viene eletto nuovo Capo Gruppo il giovane Giuseppe Priotto, socio dal 1996 e già consigliere pochi anni dopo. Tutti i componenti del precedente direttivo danno la loro disponibilità a proseguire con il mandato, con l'aggiunta di un nuovo membro i consiglieri sono: Elio Avico, Massimo Bertone, Valerio Canavesio, Gabriele Ghiano, Bruno Ghirardi, Gianfranco Girò, Guido Girò, Sergio Manavella, Valerio Rocchia.

Tutti i presenti ringraziano con un caloroso applauso Guido Girò, per i circa 15 anni di mandato a Capo Gruppo e per il lodevole impegno in ogni occasione gli Alpini si prodigassero per qualsiasi attività.

Si è proseguito con la distribuzione dei bollini ai Soci presenti, per l'anno 2014 il gruppo di Baudenasca resta stabile con 52 Soci e 14 Amici, con una cospicua presenza di giovani.

Terminata l'assemblea un rinfresco ha anticipato il consueto pranzo Alpino, gradito da una numerosi Alpini, Amici e simpatizzanti, che in amicizia ed allegria hanno così concluso l'annuale giornata degli Alpini.

Valerio C.

Gruppo di Bobbio Pellice

Il dvd "**lou temp 'd la guera**" (il tempo della guerra) è una raccolta di testimonianze di chi ha vissuto direttamente la seconda guerra mondiale. Nel settembre del 1943 all'indomani dell'armistizio 700.000 militari italiani furono catturati dai tedeschi, di questi 650.000 che rifiutarono di continuare la guerra, furono deportati in Germania.

Questi soldati rifiutarono anche dopo, di collaborare alla repubblica di Salò, nonostante le durissime condizioni della prigionia alla quale furono sottoposti, fatta di fame e lavoro massacrante. A essi venne rifiutata la qualifica di prigionieri di

Bobbio Pellice – Il DVD

guerra e divennero **IMI "internati militari italiani"** e a partire dal 1944 **"lavoratori civili"**.

La vicenda di questi uomini è ancora oggi poco conosciuta eppure con la loro **resistenza e il loro rifiuto di continuare la guerra rappresentano un importante esempio di valor civile**. Le interviste sono realizzate in lingua occitana per essere più vicini ai protagonisti e alla "loro" lingua della memoria. Il video è sottotitolato in italiano, mentre le interviste sono in lingua patois, francese, piemontese e italiano. Il progetto è stato realizzato dal Comune di Bobbio Pellice con il contributo della Regione Piemonte in collaborazione con il Comune di Ristolas (Fr).

Gruppo di Cantalupa

Sabato 25 Gennaio 2014 si è tenuta l'assemblea ordinaria annuale dei soci del Gruppo. Oltre al Consiglio Direttivo erano presenti, con nostro grande piacere, il Presidente della Sezione di Pinerolo Francesco Busso, il Consigliere sezionale Cibrario Giulio e il sindaco di Cantalupa Dr. Giustino Bello, che è anche Socio Aggregato del nostro Gruppo, in rappresentanza dell' Amministrazione Comunale. Erano inoltre presenti 33 soci, di cui 27 effettivi e 6 aggregati.

Alle ore 15,15 il Capo Gruppo dichiara aperta l'Assemblea e propone i soci Bonetto Gian Carlo e Pairetti Roberto rispettivamente come Presidente e Segretario della stessa. Dopo alcune parole di benvenuto il Presidente ha chiesto un attimo di raccoglimento in memoria dei soci deceduti durante il 2013: i soci Coalova Mario e Bianciotto Michele. Viene inoltre ricordato come ogni anno il Gen. C.A. Michele Forneris, Presidente Onorario della Sezione di Pinerolo e socio del nostro Gruppo che e' a Lui intitolato.

Dopo l'approvazione del verbale 28 Gennaio 2012 il Segretario ha dato lettura della Relazione Morale e della Relazione Economica che sono poi state approvate all'unanimità. La parola è poi passata al Presidente della Sezione di Pinerolo che ha parlato brevemente dei progetti per il 2014.

Come ogni anno si è svolta la premiazione dei soci con 50 anni di iscrizione all'A.N.A: Comba Franco e Gennaro Emiliano, che non potendo essere presente era rappresentato dalla moglie Sig.ra Zita e dal figlio Andrea anche lui socio del Gruppo a cui sono state consegnate le pergamene ricordo. Erano inoltre presenti, come ogni anno, i due Soci più anziani del Gruppo, classe 1922: Bianciotto Loris e Pignatelli Dionigi. Dopo i ringraziamenti del Presidente a tutti i partecipanti e ai rappresentanti della Sezione e del Comune, l'assemblea è stata dichiarata chiusa alle 16,30 e si è svolto il consueto rinfresco.

Pairetti Roberto

Gruppo di Castagnole

Montersino Marco, 31 anni, è stato eletto nuovo capo gruppo degli alpini di Castagnole P.te. Montersino, geometra libero professionista e agricoltore, essendo già consigliere sezionale, prende il testimone da Vaglienti Renato, attuale vice capo gruppo. Le elezioni per il nuovo consiglio si sono aperte sabato 11 gennaio in concomitanza all'assemblea annuale del gruppo di Castagnole, dove ha visto la partecipazione del Presidente della Sezione cav. Busso Francesco, il rappresentante di zona Arolfo Pier Giorgio e di tutti gli alpini del gruppo. Renato, è stato capo gruppo per nove anni, svolgendo il suo ruolo con la massima precisione, il rispetto delle usanze-abitudini del gruppo, il rispetto di tut-

Cantalupa – Pignatelli Dionigi e Bianciotto Loris classe 1922

Cantalupa. – I premiati per i 50 anni di iscrizione all'A.N.A.

ti, accuratezza anche nei minimi particolari, semplicità, trasparenza e soprattutto con il massimo impegno per mantenere vivo il piccolo gruppo di Castagnole.

Il Gruppo in questi anni ha svolto molte attività collaborando con altre associazioni, partecipando a molteplici attività benefiche tra le quali la raccolta fondi per il restauro conservativo della chiesa di S. Pietro ed a favore della scuola Primaria e d'Infanzia. La nuova struttura del gruppo è così composta: Montersino Marco nuovo capo gruppo, a seguito i vice capo gruppo Vaglienti Renato e Foco Giorgio, il segretario Garis Mario, il cassiere Melifiori Franco, i revisori dei conti Brussino Lorenzo e Nota Alessandro, l'alfiere Montersino Mario ed infine, anche senza un incarico specifico nel gruppo, ma pur sempre ottimi collaboratori i restanti consiglieri: Sandrone Nicola, Raspo Giuseppe (figura rappresentativa del nostro gruppo nel coro sezionale), Bonetto Matteo, Montersino Guido, Montersino Mauro e Bruno Piermario. "L'obbiettivo è quello di consolidare il gruppo nel segno dell'amicizia e nel rispetto di tutti - dice Montersino - portando un po' di gioventù alpina nelle iniziative e soprattutto consolidando i valori di solidarietà e voglia di fare della nostra piccola realtà".

Castagnole P.te – Vaglienti Renato passa il testimone a Montersino Marco

Gruppo di Cavour

CENA DELLA BEFANA CON GLI ALPINI OTTAVA EDIZIONE

Anche quest'anno la "Cena della Befana con gli Alpini" si è svolta il 5 gennaio sera, presso il palazzetto dello sport di Cavour arrivando così all'ottava edizione. La serata, ormai testata e ben collaudata, è una ricorrenza desiderata e aspettata da molti alla quale prendono parte sempre più "Amici degli Alpini" desiderosi di passare alcune ore in allegria; per non parlare dei bambini, più o meno piccini che fremono all'idea di vedere arrivare la… Befana in carne ed ossa! La Befana infatti, tutti gli anni passando da Cavour fa una lunga tappa al palazzetto per riposarsi un po' dal suo faticoso viaggio e per scaricare il suo cestone sempre stracolmo di doni.

L'occasione di divertirsi con la musica e di ritrovarsi per gustare insieme ottimi spezzatini ricoperti di polenta preparata a volontà da un esercito di lavoratori Alpini e non, ha sempre come scopo finale il concetto della solidarietà, dell'aiuto del prossimo, di "**fare** per **aiutare**".

Quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di dividere i proventi della serata in tre parti destinandoli a: Comunità Jesus Meninos – Brasile – Comune di Uras / Loc. S. Salvadores (paese alluvionato della Sardegna) / SERMIG "Torre dell'Eremo" per cofinanziare un progetto atto a realizzare un'accoglienza diurna per ragazzi diversamente abili.

Sperando che nel cuore di tutti noi permanga sempre questo spirito di Amicizia e

Cavour – Il grosso calderone della polenta

Cavour – La numerosa presenza di soci ed amici

questa voglia di darsi da fare per aiutare chi è stato meno fortunato…ci si augura di potersi ritrovare il prossimo anno per la Nona Edizione!

Gruppo di Fenestrelle

IL 3° ALPINI, LES CHASSEURS ALPINS, L'A.N.A

Pattemouche, 11 novembre 2013. L'invito del Comando del 3° Alpini all'A.N.A rappresentata dai gruppi di Fenestrelle, Pragelato, Sestriere e Cesana ad un rancio serale con gli Alpini in armi, impegnati in una serie di ascensioni con base di partenza Pattemouche, frazione di Pragelato, è stato accettato volentieri sia per la novità dell'iniziativa che la curiosità di incontrare i soldati in armi nel momento del pasto precedente il notevole impegno che il giorno dopo avrebbero affrontato per scalare il Ghinivert in veste invernale.

Al campo in quel momento la temperatura era sui -7 gradi centigradi e nell'attesa di poter entrare nella grande tenda adibita a refettorio, i generi di conforto che ci siamo portati appresso per gli ospiti e…per noi si sono notevolmente raffreddati. Il rancio, di diverso da quello servito ai tempi della naia a noi, fenestrellesi ormai abbondantemente ultrasessantenni e di certo con un appetito più contenuto, era contenuto in un vassoio monouso invece che in una gavetta e che la tenda era un poco riscaldata.

Al termine del rancio un'ottima fetta di crostata preparata da un socio di Sestriere, accompagnata da un dito di grappa o di liquore alla genziana offerte da Fenestrelle e Pragelato sono state apprezzate da tutti. Il sottoscritto, forte del suo stentato parlare un francese imparato alle elementari, ha cercato di spiegare ai Chasseur il significato dell'A.N.A ed il ruolo che ricopre sul territorio nazionale ed estero. La loro attenzione nel cercare di comprendere il valore dell'Associazione per

Fenestrelle – La torta

chi ha fatto l'Alpino è stato per me molto gratificante.

In vista dell'impegno del giorno dopo con partenza alle ore 5, gli alpini si sono ritirati praticamente tutti prima delle 21 lasciandoci liberi di tornare alle nostre calde abitazioni.

Grazie Alpini e buona fortuna!

Raffaele Guiot

Gruppo di Frossasco

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI

Nel giorno 3 novembre, anticipando di un giorno l'anniversario della Vittoria, il gruppo A.N.A. di Frossasco ha ricordato i Caduti di tutte le guerre. La celebrazione è iniziata alla mattina con la Santa Messa in parrocchia celebrata dal Pievano Don Gelato, e accompagnata dal coro diretto dall'Alpino Michele Vaira. Oltre alle autorità comunali, erano presenti tutti i gonfaloni delle varie Associazioni locali, oltre al Vessillo sezionale, al nostro gagliardetto ed almeno 20 alpini del nostro Gruppo.

Dopo la funzione religiosa, è stata deposta la corona d'alloro al monumento degli Alpini, situato nel piazzale prospiciente la chiesa parrocchiale, con l'accompagnamento della banda Filarmonica di Frossasco, che ha eseguito diversi brani per allietare la cittadinanza.

A seguire, sempre accompagnati dalla banda, coi gonfaloni, vessillo e gagliardetto, e buona partecipazione della popolazione, anche grazie alla bella giornata soleggiata, è stata effettuata la sfilata verso il cimitero, dove è stato inaugurato il nuovo monumento dedicato a tutti i Caduti frossaschesi. In questa occasione sono stati effettuati presso il monumento i discorsi celebrativi del Sindaco Cuccolo e del Capogruppo Gaido.

È continuata poi la sfilata lungo le vie del paese con, al suono del silenzio, un momento di raccoglimento al Viale della Rimembranza.

ASSEMBLEA ANNUALE

Nell'anno 2014, il giorno 9 febbraio, in seconda convocazione, alle ore 11,20 l' assemblea si ritrova presso la sede del gruppo di Frossasco, in Piazza Donatori di Sangue. Si procede ad eleggere il presidente e il segretario d'assemblea. All'unanimità sono stati eletti: presidente Busso Francesco - segretario Cibrario Giulio.

Alle ore 11.30 si dichiara aperta l'assemblea con il saluto del Presidente d'assemblea. Viene approvato all'unanimità il verbale dell'anno precedente. Il capogruppo chiede un minuto di silenzio in

memoria degli Alpini andati avanti quindi, procede nella lettura della relazione morale del 2013.

In particolare si ringraziano i nuovi iscritti: Giordano Fabio, Pessot Marco (alpini) e Falbo Gelsomina (aggregato).

Il presidente Busso spiega il programma di gemellaggio con la Sezione Valsusa, che sarà effettuato il 22 giugno 2014. I componenti della nostra sezione si ritroveranno a Pragelato, e si proseguirà a piedi (o in vettura se impossibilitati) fino a Sestriere per l'incontro coi componenti della sezione Valsusa. La giornata sarà allietata dalla presenza della fanfara alpina. Il presidente sottolinea anche l'ottimo rapporto con il Colonnello Comandante e con gli alpini in armi della caserma Berardi. Per esempio è stata degna di nota la marcia fino a Pramartino, effettuata in contemporanea dagli alpini in armi e dagli alpini in congedo, seguita da un ottimo rancio in caserma.

Il capogruppo legge la nota del Presidente Nazionale Favero, affinché alpini, soprattutto gli alfieri di vessilli e gagliardetti, si comportino bene nelle varie manifestazioni e ricorda anche che nel 2015 ci sarà un nuovo direttivo e che nello stesso anno sarà festeggiato l'85° anniversario del gruppo. Si ringraziano per la loro generosità le Signore Rigois, nipoti del Ten. DeVitis, caduto nel 1944.

Vengono poi messe ai voti le 2 relazioni morale e finanziaria che vengono approvate all'unanimità

Dopo il saluto all'assemblea da parte del Sindaco, Sig. Coccolo, il Presidente fa il discorso di chiusura, ringraziando della nostra presenza ai festeggiamenti del 90° di sezione, ricordando in particolare la marcia, la cena, ed i cori.

Il Capogruppo consegna poi il diploma ed il cappellino d'oro ai seguenti 3 alpini con anzianità superiore ai 50 anni: Ruffinatto Renzo – Togni Luciano – Chiabrando Mario.

Giulio Cibrario

Frossasco – I premiati: Chiabrando Mario, Ruffinatto Renzo e Togni Luciano

Gruppo di Perrero

Domenica 17 novembre 2013 durante l'assemblea annuale svoltasi presso la sede "F. Cerruti" in Perrero, con la presenza del Vice Presidente sezionale Travers Carlo e di Genre Amato rappresentante di zona, i soci presenti hanno eletto il nuovo direttivo per il prossimo triennio.

Al termine dell'Assemblea c'è stato il passaggio di consegna da parte del Capo Gruppo Ghigo Cav. Arturo, che dopo 42 anni di tenace operato alpino, lascia la carica a Bruno Guglielmet, il quale a nome del Gruppo gli dona una pergamena di riconoscimento per il servizio svolto durante tutti questi anni. In seguito il Cavaliere è stato nominato Capo Gruppo Onorario.

Il Direttivo ora è così composto: Guglielmet Bruno (Capo Gruppo), Ghigo Cav. Arturo (Capo Gruppo Onorario), Salengo Eligio e Richaud Alberto (Vice Capo Gruppo), Costantino Renzo (Segretario), Guglielmet Dario (Cassiere), Ghigo Renato, Pons Ugo, Gelato Luigi, Giai Checco Sergio, Tron Alfonso e Massel Ermanno (Consiglieri), Ferrero Aldo, Peyronel

Perrero – la consegna della targa

Silvano e Rostagno Ezio (Revisore dei Conti).

La serata si è conclusa con una deliziosa cena preparata dalle mogli dei soci e con la presenza di Don Pasqualino.

Un grazie di cuore da parte di tutti i soci al Capo Gruppo ad honorem e un in bocca al lupo al nuovo Capo Gruppo…!!!

Il Direttivo

Gruppo di Pinasca

MADONNINA DI SERRE MARCHETTO PENSACI TU!!!

Le penne nere non scherzano. Durante la relazione morale del Capo gruppo c'è stata la querelle sulla statua della Madonnina del piloncino di Serre Marchetto a fianco della strada che porta a Gran Dubbione, ricostruito con tanta pazienza dagli alpini locali dopo l'incidente del crollo del faggio secolare che l'aveva distrutto.

Prima bisogna seguire il programma della giornata del tesseramento organizzata domenica 26 gennaio nella sede di via Caduti per la Libertà 12 con i tutti i 90 posti esauriti, sia dalle penne nere, sia dai famigliari e amici come succede tutti gli anni. Una festa, un revival piacevole di tessere, saluti, discorsi e l'ottimo pranzo preparato dai cuochi e servito dai camerieri, sempre alpini.

Nella relazione organizzativa del capogruppo Simone Ghiano, presentata a seguito delega, dal suo Vice Capogruppo e padre Marco, c'è stato il doveroso atto, con un minuto di silenzio, nel ricordare tutti i soci scomparsi, sia del gruppo e non, in particolare l'alpino Marcello Storero deceduto nel 2013. Quindi i sentiti ringraziamenti all'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Assessore alla viabilità Roberto Rostagno, al Presidente della Sezione di Pinerolo Francesco Busso e a tutti i volontari che danno un aiuto sotto varie forme di collaborazione.

Da prassi consolidata negli anni un ripasso dei vari appuntamenti dell'anno 2013. Dal nuovo caleidoscopio la proiezione di quelli del 2014. Tra i principali da segnalare la 87ª Adunata nazionale a Pordenone (Friuli) il 9/10/11 maggio e il 17° Raduno Intersezionale 1° Raggruppamento a Omegna (Verbania). I graditi rendez vous locali, dalla festa della donna (9 maggio) alle nozze d'oro dei soci (25 aprile), dalla ricorrenza del Santo Patrono del Gruppo San Giovanni Battista (29 giugno) alla festa della birra (18 ottobre), dalla "Fera ëd l'aj" (17 novembre) e le classiche date della Bagna Caoda (29 novembre) e Capodanno (31 dicembre).

La querelle della Madonnina di Serramarchetto riprende nella seconda parte dell'intervento esposto da Marco Ghiano: "Tutto bene la festa di San Giovanni del 2013 con l'inaugurazione del nuovo "Pilon". Il concittadino Roberto Prot è stato contento di omaggiare la statua della Madonna e il suo gesto è stato molto apprezzato da tutti noi alpini del gruppo che abbiamo lavorato alla ricostruzione. Non cercavamo né gloria, né onorificenze, ma neanche farsi beffeggiare da persone che si ritengono molto intelligenti sostituendo la Madonnina con un'altra senza avvisarci. La proposta che pongo in votazione è lasciare la nostra Madonnina dov'è sistemata (restituita al legittimo proprietario), ma chiedere al Vescovo di Pinerolo Mons. Pier Giorgio Debernardi di procurarcene una che sia benedetta e rimetterla al Pilon restituendo l'attuale a quella persona intelligente che si è presa la briga di fare il cambio". (Si dice il peccato, ma non il peccatore) Le chiavi del piloncino verranno consegnate in parrocchia di Santa Maria Assunta a Pinasca. "Si" unanime alla proposta per alzata di mano dei presenti.

Segue l'intervento del cassiere Fabrizio Breuza che dà un quadro esaustivo dell'attività associativa nel 2013 riassunte in poche, ma significative cifre: entrate 19.455 Euro; uscite 18.288 Euro. Attivo: Euro 1.167. La forza del gruppo: Soci effettivi n. 55; Soci aggregati n. 20.

Chiudono i discorsi l'Assessore comunale Roberto Rostagno e il Presidente della Sezione di Pinerolo Francesco Busso che per la sua notevole esperienza è stato designato nel ruolo di Presidente dell'assemblea; entrambi hanno sottolineato la vitalità e l'impegno del gruppo, sia nelle molteplici attività alpine locali, sia anche a livello di Sezione.

Giovanni Berger

Pinasca - Da sinistra: Marco Ghiano (Vice Capo Gruppo); Francesco Busso (Presidente Sezione di Pinerolo); Fabrizio Breuza, Simone Ghiano (Capogruppo), Andrea Bianco Dolino.

Gruppo di Pinerolo Città

Domenica 19 gennaio presso i locali del Gruppo si è svolta l'assemblea annuale con elezioni per il rinnovo Direttivo triennio 2014-2015-2016, presente per la sezione il Vicepresidente Vicario Cianflocca Giuseppe. Il capogruppo Giovanni Vaschetto nel salutare ringrazia i soci convenuti e il rappresentante della sezione quindi invita i presenti a un minuto di raccoglimento per un doveroso saluto alla Bandiera e al ricordo dei soci che sono andati avanti: Damiano Mario, Tesi Andrea, Gaido Eraldo e recentemente Druetta Emilio. Espletati gli adempimenti formali con la nomina del presidente e segretario dell'assemblea rispettivamente Cianflocca Giuseppe e Bergesio Marco, viene data la parola al presidente dell'assemblea che dopo il saluto ai presenti porta i saluti del presidente della sezione Busso Francesco il quale si scusa di non esser presente per impegni assunti precedentemente. Propone quindi la nomina del presidente di seggio e due scrutatori rispettivamente, Ormezzano, Crespo e Fornero, l'assemblea approva all'unanimità.

Viene data la parola al Capogruppo per la lettura della relazione morale per l'anno 2013 il quale dopo i ringraziamenti al consiglio direttivo uscente e a tutti i soci che hanno collaborato nell'organizzazione delle attività svolte, comunica la sua rinuncia nel proseguire come capogruppo nel prossimo triennio in quanto motivi di salute gli impediscono di rappresentarsi nel suddetto ruolo, rimarrà sempre disponibile per un aiuto nell'ambito del consiglio, augura al nuovo consiglio (che risulterà dalle votazioni) un buon lavoro e sicuramente sarà all'altezza della situazione. Il relatore nel proseguo evidenzia le difficoltà incontrate nello svolgimento delle iniziative programmate, comunque sempre portate a termine se pur con evidenti difficoltà per la scarsa partecipazione dei soci e le poche disponibilità finanziarie. Il suggerimento che propone al nuovo direttivo è nel tesserare e coinvolgere nuovi soci giovani, forze fresche che condividano i nostri ideali e i nostri valori per garantire il futuro del gruppo. I soci nel 2013 sono risultati 162 e 41 aggregati contro i 171 e 39 del 2012, differenza dovuta alla purtroppo dipartita di diversi soci e in parte alla difficile situazione economica che sta attraversando il nostro paese.

Pinerolo Città – Il Capo Gruppo Salerno Roberto

Le attività svolte durante l'anno oltre alla partecipazione a quelle Sezionali sono state l'adesione alla iniziativa comunale del Nonno Vigile, collaborazione con il gruppo Abele Aliseo, Banco Alimentare, Banco Farmaceutico visita alla cascina Rochè e al Cottolengo, Santuario di Cervasca. Proseguendo ricorda che il 17 dicembre 2013 il gruppo ha compiuto 60 anni di vita e che il primo capogruppo è stato Dino Bleynat, per questa ricorrenza si sono svolti alcuni festeggiamenti come la gara a bocce vinta dal socio Alberto Franco, la Bagna caoda nel Seminario Vescovile, il concerto del coro Santa Cecilia di Torino e la S. Messa per tutti i soci andati avanti nella Basilica di San Maurizio e il magistrale presepio di Francesco Tagliacozzo che suscita ogni anno sempre notevole interesse.

Per il 60° quest'anno a giugno ci sarà la manifestazione più importante con sfilata per le vie di Pinerolo. Al termine della lettura delle manifestazioni annuali il capogruppo si congeda ringraziando i convenuti per l'attenzione dimostrata e porge cordiali saluti e un sereno 2014 estendendolo anche a tutte le famiglie dei soci. Viene data la parola al tesoriere Giovanni Pegone che da lettura alla relazione finanziaria evidenziando un bilancio economico senza incrementi rispetto l'anno precedente, la voce di spesa più onerosa con-

Pinerolo Città – La targa a Giovanni Pegone

tinua ad essere l'affitto del locale comunale dove ha sede il gruppo. Dopo l'approvazione all'unanimità delle due relazioni vengono premiati alcuni soci che per raggiunti limiti di età non possono più candidarsi; vengono consegnate le pergamene ai soci Olivero Luigi e Manzo Giovanni per il lavoro svolto a favore del gruppo, viene consegnato il cappellino d'oro per i 50 anni di iscrizione all'A.N.A. al socio Garis Ferruccio, infine viene consegnata la targa di riconoscenza al socio Pegone Giovanni che dal 1986 (28 anni) con totale dedizione e serietà ha gestito l'incarico come cassiere tesoriere del gruppo, commosso ringrazia i presenti per l'inaspettata sorpresa e prendendo la parola afferma che il suo pensiero anche nelle notti insonni, va ai soci andati avanti e li ricorda tutti, per ultimo in ordine di tempo l'amico Emilio Druetta.

La parola ritorna al Vice Presidente Vicario Cianflocca Giuseppe che illustra le attività sezionali di quest'anno come l'adunata nazionale a Pordenone, il raduno del 1° raggruppamento a Omegna, il gemellaggio a giugno tra le sezioni di Pinerolo e Susa a Sestriere e l'adunata nazionale 2015 a L'Aquila. Al termine prima di congedarsi il Vicepresidente da inizio alle votazioni per il rinnovo del direttivo.

Alle 11,00 mentre continuano le votazioni l'assemblea viene dichiarata conclusa con un applauso e un rinfresco conviviale, al termine del quale è arrivato il verdetto delle urne dove è risultato eletto il seguente consiglio direttivo: Capogruppo Salerno Roberto, Vice Capogruppo Tagliacozzo Francesco, Segretario Cassiere Sala Fausto, Alfiere ufficiale Chiappero Giorgio, Responsabile sede gruppo Vaschetto Giovanni, Responsabili Manifestazioni Cianflocca Giuseppe e Malano Carlo, Rapporti con Sezione e supporto segreteria Bossa Umberto, Rapporto con Protezione Civile A.N.A. Granero Giovanni, Collegamento con i giovani Bergesio Marco, Addetto libro verde Toma Severino. La giornata è proseguita con il pranzo sociale presso il Veloce Club.

fausto sala

Gruppo di Prarostino

Il giorno 1 dicembre 2013 si è svolta l'assemblea annuale alla quale ha partecipato il Vice Presidente Sezionale Massimino.

Il capogruppo con il suo direttivo si ritiene soddisfatto del lavoro svolto in questo anno in particolar modo i festeggiamenti del 60° anno di fondazione che ha visto il gruppo impegnato per 3 giorni, con corsa podistica venerdì 7 giugno, serata cori con la partecipazione del coro A.N.A. di Pinerolo e il coro LA CRICCA sabato 8 e per celebrare degnamente il 60° domenica 9 ha avuto luogo il tradizionale raduno con 35 gagliardetti dei gruppi, Protezione Civile e Vessillo Sezionale.

Durante la manifestazione è stata consegnata la pergamena ad Aldo Bouchard come socio fondatore ancora in vita, purtroppo andato avanti dopo pochi mesi. Il capogruppo e il direttivo ringrazia tutti i partecipanti dell'assemblea e tutti quelli che hanno collaborato soci e non, per la buona riuscita di tutta la manifestazione.

A seguire si sono svolte le votazioni per il rinnovo del direttivo con la conferma di Gay Roberto come capogruppo e i seguenti consiglieri: Genre Eric, Avondetto Franco, Avondetto Luciano, Colomba Franco, Godin Graziano. Il gruppo di Prarostino si congratula con il socio Mario Marino per la promozione ad anzianità al grado di Maggiore.

Eric

Gruppo di S. Germano Ch. - Pramollo

Domenica 24 novembre 2013 nella nostra sede si è svolta l'annuale assemblea dei Soci. E presente il consigliere sezionale e rappresentante di zona Merlat Umberto. Apre la seduta il Capo Gruppo Travers Carlo che saluta e ringrazia i partecipanti invitandoli ad un minuto di raccoglimento in ricordo di soci, amici e Alpini in armi che sono andati avanti.

Dopo la nomina di presidente e segretario dell'assemblea e l'approvazione del verbale precedente, prende la parola il Capo Gruppo per la relazione morale che inizia elencando le manifestazioni nazionali, sezionali e di gruppo a

Prarostino – Foto di gruppo davanti al monumento ai Caduti

cui abbiamo partecipato nel corso dell'anno con il nostro gagliardetto. Mondovì 70° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka, Adunata Naz. a Piacenza, Raduno 1° Raggruppamento a Ivrea. Il 1° giugno marcia organizzata dalla sezione in onore del 90° di fondazione dove sono confluiti a Pinerolo tutti i gruppi della sezione per onorare i nostri Caduti, la Banda si esibisce con un carosello in piazza e per concludere la cena a cui hanno partecipato oltre 1000 persone. A San Germano al passaggio della marcia si è svolta sul piazzale dell'asilo dei vecchi l'alzabandiera e si è intonato la canzone (Sul Cappello) cantata anche dagli ospiti dell'asilo che hanno assistito alla cerimonia, inoltre è stato offerto ai marciatori un piccolo rinfresco.

Fenestrelle raduno sezionale con serata di cori e gemellaggio con la Sezione di Cividale del Friuli. 19 Ottobre (sabato sera in chiusura delle manifestazioni del 90° della sezione) concerto nel Duomo di Pinerolo dei cori Alpini in congedo delle Brig. Alpina Orobica, Brig Alpina Tridentina e Brig. Alpina Taurinense. Questi cori sono stati ospitati dai gruppi locali, Noi abbiamo collaborato (nella preparazione del pranzo e servizio ai tavoli) con i gruppi della Val Chisone e Germanasca aiutando il gruppo di Perosa che ha ospitato il coro della Tridentina. Inoltre siamo stati presenti con Gagliardetto alle varie feste di anniversario dei gruppi, ad alcune manifestazioni organizzate con il 3° Rgt. Alpini. ai funerali dei soci andati avanti.

Le manifestazioni del nostro gruppo: 25 novembre 2012 cena dopo l'assemblea dei soci, 9 dic. Bagna Caoda, 10 marzo 2013 festa del Papà, 15 sett. Grigliata. Queste sono occasioni per trovarsi e stare insieme recuperando alcuni euro per le spese varie. Per i lavori eseguiti dai soci nell'arco dell'anno ricordiamo la nostra presenza alla COOP di Pinasca

S. Germano Chisone-Pramollo=Il capo Gruppo Travers legge la relazione

per la raccolta Banco Alimentare, la cena preparata in sede per l'associazione Team Nuovi Traguardi, la collaborazione con le altre associazioni di San Germano per gli addobbi di Natale in paese, la partecipazione alla giornata ecologica, la pulizia dei sentieri dal Colle Lazzarà al Gran Truc, del Ticiun con sostituzione della bandiera e deposizione di fiori alla lapide dei Partigiani Caduti, pulizia del prato lato sede e sistemazione della siepe. Per tutte queste manifestazioni e lavori svolti il Capo Gruppo, ringrazia vivamente i soci che hanno partecipato ed invita quanti ancora non lo hanno fatto a dedicare un po' di tempo al gruppo.

Il Capo Gruppo passa quindi ad elencare le manifestazioni per l'anno 2014 nazionali (Pordenone), di raggruppamento (Omegna), Sezionali (gemellaggio con la sez. di Susa, un giorno da Alpino riservato ai ragazzi e raduno a Bobbio Pellice), di gruppo per quanti nel corso dell'anno festeggiano l'anniversario di fondazione. Per il nostro gruppo si conferma la Festa del Papà, la Grigliata e la bagna caoda. Nel concludere il Capo Gruppo informa che la quota associativa per l'anno 2014 rimane invariata (€ 22,00) e che la sezione ha proposto la candidatura al consiglio nazionale il socio Buttigliero Mauro vice pres. Sezionale e responsabile del gruppo Giovani del 1° Raggruppamento.

Ringrazia quindi quanti hanno collaborato con lui in questo anno, ribadisce i buoni rapporti con le altre associazioni ed enti locali e saluta augurando buone feste a soci e familiari. Il presidente dell'assemblea passa la parola al cassiere Franco Bertalot per la relazione finanziaria che elenca i vari movimenti di cassa. Quest'anno non abbiamo avuto molte spese, le entrate sono quelle di pranzi e cene e le uscite sono spese di manutenzione sede quindi il bilancio è positivo (il tutto ben evidenziato nel libro di cassa). Interviene quindi il consigliere Merlat che porta i saluti del direttivo sezionale, evidenzia la difficoltà (comune ad altri gruppi) di trovare soci disponibili ad entrare nel direttivo dei gruppi, invita ad usare la posta elettronica per i contatti con la sezione ed altri gruppi, informa che la protezione civile è sempre alla ricerca di volontari, si raccomanda di compilare il libro verde che è un valido documento ove si dimostra cosa fanno in concreto gli Alpini e conclude con l'augurio di buone feste. Alla voce Varie interviene il capo gruppo che evidenzia le dif-

ficoltà emerse ultimamente per la partecipazione ai funerali dei soci. E sempre più difficile reperire soci disponibili a trasportare le bare dei soci andati avanti(le difficoltà di salute aumentano con l'età), invita quindi chi può a darsi disponibile per questo servizio che è sempre gradito dalle famiglie.

Inoltre il Capo Gruppo. ringrazia quanti (soci e simpatizzanti) in varie occasioni lasciano offerte al gruppo in particolare le famiglie che offrono alla memoria del socio andato avanti. Prosegue il presidente dell'assemblea che illustra le schede per l'elezione del consiglio direttivo e Capo gruppo.

Si passa quindi alla formazione del seggio elettorale ed alle operazioni di voto. Lo scrutinio vedrà eletto capo gruppo Travers Carlo e tutti i consiglieri in lista. Esauriti gli argomenti il presidente ringrazia i partecipanti, augura a tutti buone feste e dichiara chiusa l'assemblea. La serata si concluderà con la cena tra amici.

Il direttivo del gruppo

Gruppo di San Secondo di Pin.

Il gruppo A.N.A. di San Secondo di Pinerolo nell'anno 2013 ha organizzato le seguenti manifestazioni alla "Fontana Ferruginosa": 1 aprile Pasquetta – 28 maggio Pranzo ANFFAS per beneficienza – 16 giugno Festa dei soci A.N.A. – 15 settembre Festa d'autunno – 22 settembre Festa del Fòjot – 13 ottobre Castagnata

Il gruppo ha partecipato a maggio all'Adunata Nazionale di Piacenza e a tutte le manifestazioni degli anniversari dei Gruppi. Era anche presente ai funerali sia dei soci del gruppo sia degli altri gruppi. Inoltre ha organizzato due gite, una a "Ballando le Cupole" in Primavera e l'altra a Gardaland in estate.

Il 4 novembre è stata inaugurata la piazza davanti al cimitero denominata "Piazza Alpini d'Italia" in collaborazione con il Comune di San Secondo di Pinerolo.

L'8 dicembre si è svolta l'assemblea annuale dei soci, in presenza del Consigliere Salerno Roberto, durante l'assemblea sono state consegnate le pergamene ai soci che hanno compiuto 50 – 60 – 70 anni di iscrizione al gruppo.

Gruppo di Scalenghe

Giovedi 23 gennaio u.s. si è tenuta l'Assemblea Ordinaria Annuale dei soci del Gruppo. Come tradizione prima di dare inizio all'assemblea si sono ricordati, con una preghiera, i soci e la nostra prima madrina del Gruppo, che sono andati avanti.

All'Assemblea hanno partecipato 20 soci e 9 soci si sono fatti rappresentare. Con nostro grande piacere era presente il nostro Presidente di Sezione Cav. Francesco Busso.

Il Capo Gruppo, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, propone Musso Franco e Coda Giuseppe, rispettivamente come Presidente e Segretario dell'Assemblea: i soci approvano. Inizia quindi l'Assemblea con la richiesta di approvazione del verbale del 24 gennaio 2013 di quella precedente, che è stata approvata per alzata di mano.

A seguire il Capo Gruppo ha dato lettura della Relazione Morale: ha ricordato la splendida cerimonia in commemorazione del 55° anno di fondazione del Gruppo tenutasi il 28 aprile u.s., la partecipazione dei soci ai raduni di Bolzano e di raggruppamento a Novara ed a varie manifestazione organizzate da diversi Gruppi Alpini. Ha terminato inviando un ringraziamento particolare a quei soci che si prodigano per mantenere decorosa la nostra sede ed invitando il cassiere Odetto Valter ha dare lettura della relazione finanziaria.

Il Presidente di assemblea, dopo aver constatato che non ci sono né obiezioni né domande da parte dei soci, richiede l'approvazione delle due relazioni che vengono approvate all'unanimità.

Viene data la parola al Presidente di Sezione Busso che ci ha esposto sinteticamente i progetti che la Sezione ha programmato per l'anno in corso.

Si è quindi proceduti a discutere ed approvare tutti gli altri punti all'ordine del giorno. A conclusione dell'Assemblea si è voluto ringraziare l'amico Davide, figlio del socio Francesco Pane, che in occasione di un periodo di studio nella città di Sydney (Australia) ha incontrato sia gli Alpini della Sezione di Sydney che quelli della Sezione di Brisbane, ai quali ha consegnato il gagliardetto del nostro Gruppo in segno di amicizia e fratellanza, gesto che è stato molto apprezzato e ricambiato. Chiusa l'Assemblea, la serata è terminata con il consueto rinfresco.

Il Capo Gruppo Vicino Silvio

Scalenghe – L'incontro

Gruppo di Vigone

Nella serata di venerdì 22 novembre 2013 si è svolta presso il ristorante Ippocampo di Vigone la tradizionale cena del gruppo per il tesseramento dell'anno 2014. Quest'anno erano presenti oltre 100 persone, tra alpini, amici degli alpini, consorti, famigliari.

Il momento conviviale con musica e canti è stato preceduto dall'assemblea del gruppo, nella quale sono state lette la relazione morale e la relazione finanziaria del gruppo relative all'anno 2013, che poi sono state approvate dai presenti all'unanimità. Successivamente è stato consegnato a Costantino Piero, capogruppo per ben 6 mandati triennali, il cappellino d'oro nonché l'attestato di riconoscimento, nel compimento del 50 anniversario di iscrizione all'associazione. Infine,è stato inaugurato alla presenza delle autorità locali, il Sindaco Claudio Restagno ed il parroco don Roberto, il nuovo gagliardetto del gruppo, che è andato a sostituire quello ormai logoro che per tanto tempo ha accompagnato i soci nelle occasioni ufficiali.

Terminata la parte ufficiale si è passati al momento conviviale che è terminato a notte inoltrata, nella consueta allegria alpina che caratterizza il gruppo ed i soci.

Vigone – Consegna del diploma

Coro Sezionale

GRAZIE…

Quando ci ho pensato era troppo tardi. L'ultimo numero del 2013 di "Tranta Sold" era già in stampa. Anche se in ritardo voglio però farvi alcuni ringraziamenti e qualche considerazione.

Grazie, innanzi tutto, a quanti attraverso le righe di questo giornale hanno parole molto lusinghiere sul mio lavoro. Le gradisco e le condivido molto volentieri con ciascuno dei coristi del coro che dirigo. Per quanto possa sembrare bravo un direttore, se non trova disponibilità, da solo può fare ben poca cosa .

Devo dire che nonostante l' organico sia ristretto e non ci permetta sempre di fare ciò che vorremmo, vedo ciascuno di loro fare "l'impossibile" per venire alle prove e stare dietro ai miei dettami di persona "disequilibrata".

Grazie a quanti attraverso gli uffici della Sezione ANA di Pinerolo hanno versato dei contributi a nostro favore. È un segno di apprezzamento del nostro lavoro… purtroppo a volte risalire alle persone per ringraziarle diventa difficile; spero comunque che leggano queste righe, anche quelli che hanno contribuito negli anni passati.

Grazie a quanti ci hanno chiamati a tenere i nostri concerti. Grazie ai capigruppo e non solo. Tre dei sette concerti di questa stagione si sono tenuti al di "fuori" dei nostri circuiti: l'Associazione Progresso e Solidarietà nel Mondo di Pinerolo, la Società di Mutuo Soccorso di Bibiana Fenile e la Libreria Claudiana di Torino – Chiesa Valdese di Prali ci hanno chiamati ad allietare le loro serate. Grazie a chi ci dà fiducia pur non conoscendoci.

Grazie al direttivo della Sezione A.N.A. di Pinerolo. Permettetemi un ringraziamento personale a Francesco Busso, a Giuseppe Cianflocca e a Giovanni Vaschetto che ci ospita ogni settimana nella sede del gruppo di Pinerolo Città

Grazie per la serata del 19 ottobre 2013 col concerto dei congedati dei cori delle brigate. È stata una rara occasione di confronto sul metodo di lavoro della coralità al di fuori del nostro territorio. Grazie a chi nelle presentazione ha voluto trovare dei contenuti oltre le stentate "liturgie" correnti e a chi è riuscito ad incantarmi con quello che in questo repertorio amo un po' di meno. Quella sera è stato veramente un piacere rimanere in platea. A tutti il sincero augurio di un sereno 2014.

Mario Sbardellotto

RADUNO DEI MORTAISTI

Il Comitato organizzatore dell'annuale raduno della compagnia Mortaisti del "Susa" comunica che per l'edizione 2014, il raduno si terrà a Cercenasco l'1 giugno.

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

SEDE NAZIONALE

9-10-11 maggio – Pordenone – 87ª Adunata Nazionale
25 maggio – Milano – Assemblea dei Delegati
5-6-7-8 giugno – Borgo San Dalmazzo – Alpiniadi estive
6 luglio – Colle di Nava – 65° Raduno al sacrario della Cuneense
13 luglio – Asiago – Pellegrinaggio sull'Ortigara
19-20 luglio – Bagolino (Salò) – Premio Fedeltà alla Montagna
27 luglio – Trento – 51° Pellegrinaggio all'Adamello

DI RAGGRUPPAMENTO

13-14 settembre – Verona – Raduno 3° Raggruppamento
20-21 settembre – Linguaglossa (Catania)- raduno 4° Raggruppamento
27-28 settembre – Omegna – raduno 1° Raggruppamento
18-19 ottobre – Monza – Raduno 2° Raggruppamento

SEZIONALI

30 marzo – Prali – Gara sciistica "Trofeo Giovanni Cosso"
14-15 giugno – Bagnolo Piemonte – Un giorno da alpino
15 giugno – Sestriere – Incontro Sezioni di Pinerolo e Susa
28 giugno – Forte di Fenestrelle – Concerto Cori
31 agosto – Bobbio Pellice – Raduno sezionale
18 ottobre – Basilica di San Maurizio – S. Messa e Concerto Cori
25 ottobre – Pinerolo – Congresso dei Capi Gruppo

DI GRUPPO

APRILE

Domenica 6 – None – Festa sociale – S. Messa e pranzo
Sabato 12 – Perosa Argentina – Cena del pesce
Venerdì 18 – Volvera – Processione del Venerdì Santo
Lunedì 21 – S. Secondo – Pasquetta
Lunedì 21 – Villar Perosa – Pasquetta, festa in sede
Venerdì 25 – Angrogna – Inverso Pinasca – None – S. Secondo – Torre Pellice – Volvera – Celebr. del 25 aprile
Venerdì 25 – Cantalupa – Commemorazione a San Martino
Venerdì 25 – Pinasca – Commemorazione 25 aprile con pranzo in sede

MAGGIO

Domenica 18 – Pinerolo Città – Cervasca Apertura Santuario Madonna degli Alpini
Domenica 18 – None – manifestazione "None in fiore"
Venerdì 23 – Volvera – I canti della tradizione alpina
Domenica 25 – Volvera – 80° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

GIUGNO

Sabato 7 – Scalenghe – Cena della Conterloira
Sabato 7 e Domenica 8 – Pinerolo Città – 60° ANNIVERSARIO di FONDAZIONE
Domenica 8 – Porte – S. Secondo – Festa del socio
Domenica 22 – S. Pietro V. Lemina – Anniversario della Cappella del Crò
Domenica 22 – Volvera – Processione Corpus Domine
Martedì 24 – Pinerolo Città – Gita a La Monta (Francia)
Martedì 24 – None – Festa di S. Giovanni con S. Messa e marenda sinôira
Domenica 29 – Pinasca – Festa di S. Giovanni a Grandubbione
Domenica 29 – Fenestrelle – Raduno annuale

LUGLIO

Sabato 5 e Domenica 6 – Porte – Festa alla Fontana degli Alpini
Domenica 6 – Villar Perosa – Festa al rifugio "La Fraita"
Domenica 6 – Torre Pellice – Rancio alpino
Domenica 6 – Inverso Pinasca – Assado in località Clos Beiran
Martedì 8 – Pinerolo Città – Balsiglia visita al museo valdese
Domenica 13 – Roure – commemorazione al cippo Ten. Vinçon a Claviere
Domenica 13 – PRAGELATO – 55° di FONDAZIONE del GRUPPO
Sabato 19 – S. Pietro V. Lemina – Gara sociale a bocce
Domenica 20 – Volvera – Festa patronale di S. Maria Maddalena
Domenica 27 – ANGROGNA – 55° di FONDAZIONE
Sabato 26 e Domenica 27 – Perosa Argentina – Festa sul Monte Bocciarda
Domenica 27 – Bagnolo P.te – Festa alla Madonna della Neve
Martedì 29 – Pinerolo Città – Camminata alpina

UN GIORNO DA ALPINO 2014

Sabato 14 e domenica 15 giugno la Sezione di Pinerolo in collaborazione con il Gruppo di Bagnolo Piemonte e con il 3° Alpini organizza la 6ª edizione di **"UN GIORNO DA ALPINO"**. Lo svolgimento delle "operazioni" avverrà nella zona montana di Bagnolo Piemonte. Iscrizioni aperte ai ragazzi dai 6-7 anni fino ai 12-13, con la possibilità che quest'anno si riesca a creare una squadra per ragazzi anche un pochino più grandi.

Per info contattare la Sezione oppure il m.llo Josè Del Rizzo e Pier Giorgio Arolfo:
pinerolo@ana.it – josedr@alice.it – aro.api@virgilio.it

Notizie familiari

Laurea

Gruppo di Cercenasco - Dellacroce Nadia, figlia del socio Domenico, in Ingegneria Gestionale
Gruppo di Pinerolo Città - Bordignon Francesca, figlia del socio Corrado, in Infermieristica
Gruppo di Prali - Aggreg. Pascal Ivan, figlio del socio Gino, in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
Gruppo di Roure - Gay Federica, figlia del socio Osvaldo, in Chimica dell'Ambiente – Piton Eleonora, figlia del socio Guido, in Progettazione per l'Impresa.

Culle

Gruppo di Abbadia Alpina - Chiabrando Elisa, nipote del socio Renato (Consigliere del Gruppo) – Buttiero Alice, nipote del socio Buttiero Eugenio, Sindaco della Città di Pinerolo
Gruppo di Angrogna - Bertalot Mirko, pronipote del socio Rivoira Bruno
Gruppo di Baudenasca - Ghiano Giacomo, figlio del socio Gabriele e nipote degli aggreg.:Barra Caterina e Ghiano Livio – Zambri Tommaso, nipote del socio Galetto Livio
Gruppo di Bricherasio - Trombotto Samuele, figlio del socio Mauro
Gruppo di Buriasco - Borda Bossana Emma, figlia e nipote dei soci Marco e Primo
Gruppo di Cantalupa - Bonetto Nicolò, nipote del socio Giancarlo
Gruppo di Castagnole P.te - Melano Carola, figlia del socio Antonio – Cerrato Luca, nipote dell'aggreg. Boccardi Bernardina
Gruppo di Cavour - Chialvetto Gabriele, figlio del socio Mauro
Gruppo di Frossasco - Norcia Andrea, figlio del socio Thomas – Spaccasassi Danilo, nipote del socio Rinaldo – Motta Carlo, Francesco e Mario, nipoti del socio Marco
Gruppo di Perrero - Micol Luisa, nipote del socio Bruno – Collo Matteo, nipote del socio Griotto Biagio
Gruppo di Pinasca - Damiano Nicolò, figlio del socio Valter
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Bertalot Melissa, nipote del socio Franco
Gruppo di San Secondo - Bettiato Maya, nipote dei soci: Colomba Bruno, Domenico, Valentino, Enrico e Carignano Giovanni
Gruppo di Scalenghe - Tavella Irene e Muttigliengo Greta, nipoti del socio Tavella Aldo
Gruppo di Vigone - Covella Eva, nipote del socio cons. Barale Mario – Cioffi Francesco, nipote dei soci Ponzio Francesco e Zanone Diego
Banda Musicale - Bertetto Sofia, figlia del musico Mirco

Nozze

Gruppo di Campiglione Fenile - Nicolino Sergio, figlio del socio Felice, con la sig.na Bocchio Emanuela
Gruppo di Frossasco - Beltramino Domenico, figlio del socio Mario, con la sig.na Mendez Viviana
Gruppo di Perosa Argentina - Canizzaro Paolo con la sig.na Sola Silvana, figlia e cognata dei soci: Annibale e Bonnet Roberto

Nozze di Porcellana (15°)

Gruppo di Cavour - Socio Spadafino Francesco e la sig.ra Zenone Rossana

Nozze di Cristallo (20°)

Gruppo di Castagnole P.te - Socio Melifiori Franco e la sig.ra Repaci Donatella – socio Montersino Guido e la sig.ra Rinaudo Bruna

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Frossasco - Socio Costabello Gilberto e la sig.ra Ruffinatto Nadia
Gruppo di Roure - Socio Tron Rino e la sig.ra Maccari Antonella – socio Allaix Roberto e la sig.ra Damiano Patrizia

Nozze di Perle (30°)

Gruppo di Castagnole P.te - Bruno Piermario e la sig.ra Caselli Maria – socio Sandrone Nicola e la sig.ra Borello Vilma

Nozze di Corallo (35°)

Gruppo di Cantalupa - Aggreg. Gherlone Mario e la sig.ra Giacopazzi Maria Rosa

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Cavour - Socio Re Germano e la sig.ra Bosio Franca
Gruppo di Inverso Pinasca - Socio Bouchard Elmo e la sig.ra Munno Costanza
Gruppo di None - Socio Atzei Franco e la sig.ra Venezino Antonietta

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Castagnole P.te - Socio C.G. Vaglienti Renato e la sig.ra Cirino Lucia

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Castagnole P.te - Aggreg. Valla Pietro e la sig.ra Caporgno Angela
Gruppo di Cavour - Melano Pietro e la sig.ra Bertin Romana, genitori del socio Andrea
Gruppo di Macello - Socio Canavesio Giuseppe e la sig.ra Galliana Rosalia – socio Bonaldo Sebastiano e la sig.ra Verriello Angela
Gruppo di Perrero - Giai Checco Aurelio e la sig.ra Breuza Virginia Maria, genitori del socio Sergio
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Long Marco e la sig.ra Piton Ernestina

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Abbadia Alpina - Socio Borno Olivio e la sig.ra Galliano Elsa

Nozze di Quarzo (65°)

Gruppo di Prali - Socio Richard Aldo e la sig.ra Pascal Ivonne

Lutti

Gruppo di Abbadia Alpina - Asvisio Bruna, mamma del C. G. Depetris Flavio – Franceschi Vanda, moglie e cognata dei soci: Chiabrando Renato (Consigliere del Gruppo) e Germano – Chiale Massimiliano, figlio e nipote dei soci: Verano e Giovanni – socio Bosca Angelo
Gruppo di Airasca - Socio Nota Giuseppe
Gruppo di Angrogna - Socio Chiavia Silvio
Gruppo di Baudenasca - Bragotti Anna Maria, mamma, suocera, nonna dei soci Girò Guido, Manavella Felice, Sergio e Danilo
Gruppo di Bricherasio - Godino Maria Teresa, moglie del socio Vottero Giovanni
Gruppo di Buriasco - Beltramino Giuseppe, fratello del socio Mario – Favro Raul, cognato del socio Falco Remo – socio Marchisano Mario
Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Reale Carlo – Malano Sr. Orsolina, cognata e zia dei soci Giraudo Bartolmeo e Sanmartino Roberto
Gruppo di Cantalupa - Socio Coalova Mario – Bello Vincenza, mamma del socio Loss Angelo
Gruppo di Cavour - Socio Peretti Sergio – socio Debernardi Matteo, zio dei soci Moriena Valerio e Roberto – Peyretti Apollonia, suocera del socio Vial Giovanni – Barbieri Marisa, cognata dell'aggreg. Morina Franco

Gruppo di Cercenasco - Peiretti Renzo, fratello dell'aggreg. Vittorino

Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Bonetto Franco per lunghi anni Vice Capo Gruppo

Gruppo di Luserna S. Giovanni – socio Bonetto Franco

Gruppo di None - Avramo Bartolomeo, suocero del Socio Carità Enrico

Gruppo di Perosa Argentina - Tron Daniela, sorella del socio Andrea – Brun Nadia, cognata del socio Pedron Gianni

Gruppo di Perrero - Socio Gelato Adriano – Ribet Angiolina ved. Breuza, suocera del socio Pascal Vanni – Peyrot Franco, cugino del socio Peyrot Luciano – socio Bertalmio Denisio, fratello del socio Pierino – Michelin Salomon Laura, suocera del socio Massel Pierpaolo – Jahier Fuora ved. Bernard, nonna del socio Massel Danilo Arturo – Bertalot Oreste, cugino dei soci Pons Ugo e Peyrot Luciano – Genre Valdo, suocero del socio Meytre Walter – Cobianchi Beatrice ved. Gelmi, mamma del socio Lorenzo – Genre Elsa ved. Perro, sorella del socio Guido

Gruppo di Pinasca - Socio Storero Marcello

Gruppo di Pinerolo Città - Godino Iva ved. Gardiol, mamma del socio Paolo – socio Druetta Emilio – Berger Vanda, cognata del socio Bocco Giuseppe – Camusso Virginia ved. Granero, mamma del socio Giovanni – Castagno Angiolina in Falco, cognata del socio Festa Pasquino – Rossetto Domenico, suocero del socio Peratoner Roberto

Gruppo di Prali - Artus Ilda ved. Pascal, mamma, sorella e zia dei soci: Bruno, Piero, Gino e Richard Ferruccio – socio Grill Oreste, zio del socio Garrou Fabio e nonno dell'aggreg. Cristiano – Domard Paola ved. Rostan, nipote e cognata dei soci: Martinat Raimondo, Rostan Gianfranco e degli aggreg. Rostan Riccardo e Ribet Carlo

Gruppo di Prarostino - Socio Bouchard Aldo – Aggreg. Griglio Vilma ved. Griglio, suocera e nonna dei soci Avondetto Dario e Franco

Gruppo di Roletto - Socio Mercol Ettore

Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Fornerone Ilda ved. Bounous, zia del socio Avondet Piero – Jahier Anita in Sappè , mamma e cognata dei soci: Dario e Sappè Renato

Gruppo di S. Pietro Val Lemina – Socio Malano Eros

Gruppo di San Secondo - Carignano Remo, fratello del socio Giovanni – Noello Caterina ved. Besso Pianetto, suocera dell'aggreg. Rostan Edilio

Gruppo S. Pietro Val Lemina - Socio Malano Eros

Gruppo di Torre Pellice - Socio Coletti Renato

Gruppo di Villar Perosa - Socio Fonio Maurizio – Socio Pairone Mario

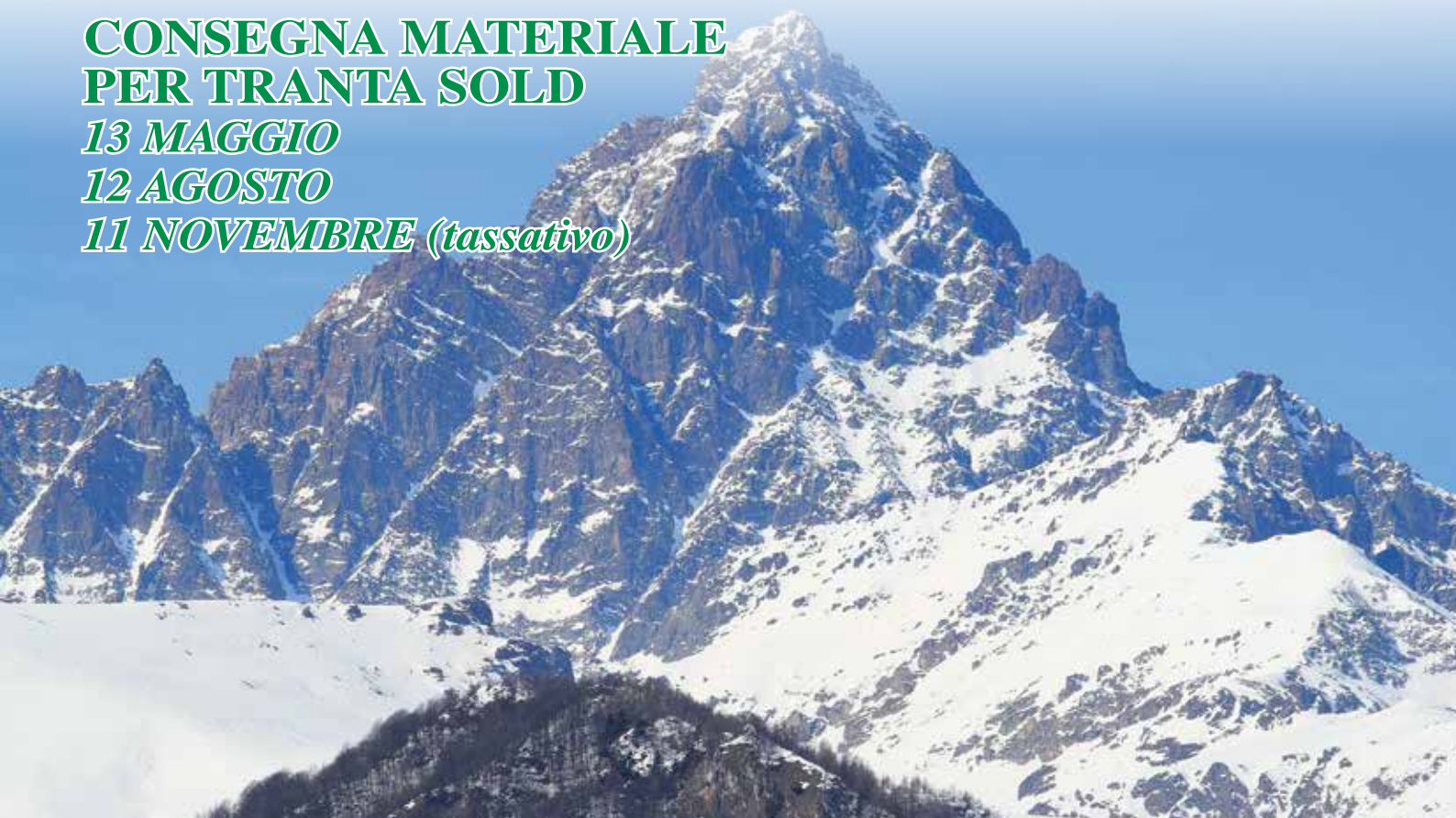
Gruppo di Volvera - Socio Porporato Luigi – Comini Elsa, mamma del socio Fumagalli Pier Luigi

Gruppo di Villar Perosa – Socio Pairone Mario

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

CONSEGNA MATERIALE PER TRANTA SOLD

13 MAGGIO
12 AGOSTO
11 NOVEMBRE (tassativo)



Gocce di... rugiada

Pro "Nuova Sede"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
	Senatore Lucio MALAN	300,00

Pro "Protezione Civile"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PRALI	Socio Bruno GRILL	20,00
S.GERMANO-PRAMOLLO	In ricordo di Rober, gli "Amici di cucina" Ezio, Nellina, Carlo, Franco,Renata,Aldo,Marisa,Carlo e Marisa	30,00
PINEROLO	A.C.	30,00
S.GERMANO PRAMOLLO	IL GRUPPO	60,00
PRAROSTINO	Miranda ZUCCARO in memoria del marito Pierocarlo PUGESE	20,00

Pro "Pro Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PRALI	Socio Bruno GRILL	20,00
S.GERMANO-PRAMOLLO	In ricordo di Rober, gli "Amici di cucina" Ezio,Nellina, Carlo, Franco ,Renata ,Aldo ,Marisa ,Carlo e Marisa	30,00
PINEROLO	A.C.	30,00
S.GERMANO PRAMOLLO	IL GRUPPO	60,00
PINEROLO	Socio Antonio DE MARTIIS	20,00
PINEROLO	Socio Battista GIORDANENGO	5,00
PINEROLO	Socio Mons. Riccardo ROSSI	15,00

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
FENESTRELLE	I famigliari in memoria del socio Calisto Desiderato PASSET	50,00
PRALI	Edina BEUX in memoria del marito Dino PEYROT	50,00
PRALI	Socio Rinaldo BREUSA in memoria della sorella Elena Teresa	21,00
PRALI	Rinalda BLANC	10,00
PRALI	Socio Bruno GRILL	20,00
TORRE PELLICE	La figlioccia Marcella in memoria del padrino Renato COLETTI	25,00
CANTALUPA	Socio Luigi CASTORE	10,00
S.GERMANO-PRAMOLLO	In ricordo di Rober, gli "Amici di cucina" Ezio, Nellina, Carlo, Franco, Renata, Aldo, Marisa, Carlo e Marisa	30,00
PINEROLO	A.C.	30,00
ROLETTO	IL GRUPPO	25,00
CASTAGNOLE P.	Socio Renato VAGLIENTI per il 45° anniversario di matrimonio	20,00
S.GERMANO PRAMOLLO	IL GRUPPO	60,00
S.GERMANO PRAMOLLO	Socio Adelio GOGGI	34,00
CAVOUR	Pietro MELANO e Romana BERTIN, genitori del socio, per le nozze d'oro	10,00
ABBADIA ALPINA	IL GRUPPO	50,00
ABBADIA ALPINA	Socio Olivio BORNO	10,00
ABBADIA ALPINA	La famiglia in memoria del socio Angelo BOSCA	50,00
SCALENGHE	Per la nascita delle nipoti Irene e Greta del socio Aldo TAVELLA	40,00
CAMPIGLIONE FENILE	Socio Alessandro GASCA	20,00
NONE	Socio Davide CHARBONIER	7,00
NONE	Socio Mario CANAVESIO	10,00
NONE	Socio Natalino BONETTO	10,00
	Mario GRIETTI	33,45
VILLAR PEROSA	La figlia Carla in memoria di Luca RICHIARDI	10,00
VILLAR PEROSA	Socio Giovanni PEIRONE in ricordo del fratello Mario, amico e grande collaboratore del Gr. Di Villar Perosa	50,00
PRAROSTINO	Maria BRUN in memoria del marito Renato ROCCIA	20,00
BURIASCO	Socio Felice DON	5,00
LUSERNA S.G.	Franco BONETTO	50,00
PINEROLO	Socio Antonio DE MARTIIS	6,00
PINEROLO	Socio Battista GIORDANENGO	6,00
PINEROLO	Socio Ferruccio GARIS	26,00
PINEROLO	Socio Giuseppe BOCCO	26,00
PINEROLO	Socio Mons. Riccardo ROSSI	15,00

Pro "Coro Sezionale"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
S.GERMANO PRAMOLLO	IL GRUPPO	20,00

Camosci sui Tre Denti
(Foto Pairetti)